

Campo de' fiori.

Mensile sociale di Arte, Cultura, Spettacolo ed Attualità edito dall'Associazione Accademia D'Italia (A.I.D.I.), Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT)
ANNO 23 n. 230 - SETTEMBRE 2025 - POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/03 (CONV IN L. 27/09/2004 N°46) ART.1 COMMA 1 DCB VITERBO



Sommario

Campo de' fiori

Anno XXIII n. 230/Settembre 2025



Immagine di copertina:
Capodimonte - Fuochi d'artificio
sul Lago di Bolsena.
Foto di Daniele Ripa.

Editoriale

- 3** *Una piccola luce per una grande speranza*
di Sandro Anselmi
- 4** *LADISPOLI: UN' ESTATE SPETTACOLARE*
di Sandro Alessi
- 6** **Curriculum vitae**
Chandra Massetti di Sandro Alessi
- 8** *OMAGGIO A PIPPO BAUDO, POETA E SOGNATORE* di Maddalena Menza
- 10** *L' INTELLIGENZA DEGLI ALBERI*
di Patrizia Scavalli
- 11** *SANTA ROSA DA VITERBO: UN ALTRO MIRACOLO* di Sergio Piano
- 12** **Idee per viaggiare in camper**

Salute e benessere

- 14** *L' omeopatia: questa sconosciuta!*
di Josiane Marchand
- 15** **AudioTime**
Con l' autunno l' avvio dei buoni propositi anche per il nostro udito
del Dott. Stefano Tomassetti
- 16** **MedicolInforma**
Obbligatorio dire la nostra sul West Nile virus della Dott.ssa Daniela Marchesini
- 18** **Vagamondo.**
In Sicilia «U MUZZUNI» di Danilo Micheli
- 20** **Digitalizzando**
Quanto inquinano Chat GPT e gli altri grandi modelli linguistici?
di Matteo Menicacci
- 22** *AGOSTINO COLONNELLI E LA CERAMICA ARTISTICA FALISCA ARS*
di Enea Cisbani
- 23** **MESSAGGI SPECIALI**
- 24** **Come eravamo**
«Gli esami non finiscono mai»
3° - LA VITA di Alessandro Soli
- 26** *DAI GALLIAI PAPPAGALLI* di Fabiana Poleggi
- 28** **Ass. Artistica IVNA**
San Fiamano pellegrino di speranza
di Maria Cristina Bigarelli

- 30** *COMPIE 100 ANNI LA CAVA DI BASALTINA* di Secondiano Zeroli

Storia locale

- 32** *Il capitano Padre Romeo Mezzanotte*
di Francesca Pelinga
- 34** *ENNIO FLAIANO: UN MARZIANO A ROMA* di Maddalena Menza
- 36** **IL BROGLIACCIO**
di Orlando Pierini
- 38** *CORCHIANO, SISTO VE LA MADONNA DEL SOCCORSO* di Federico Rizzo
- 39** **MORLUPO. Storie e personaggi della città.**
POESIE AL BORGO di Danilo Micheli
- 40** **Eroi della 1° Guerra Mondiale.**
Soldato Regio Esercito Erminio Sciarrini
di Arnaldo Ricci
- 42** **Ecologia & ambiente**
Quanto è importante l' impronta ecologica? di Giovanni Francola
- I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE**
con Cecilia e Federico Anselmi
- 43** **Pensieri in punta di mestolo**
Compostata di fichi di Letizia Chillelli
- 44** **FESTEGGIAMENTI PATRONALI**
- 43** **Cineparade**
La grazia di Catello Masullo
- 45** **L' angolo del poeta**
- 46** **Le collane di Campo de' fiori**
- 47** **Roma com' era**
- 48** **ALBUM DEI RICORDI**
- 52** **Annunci gratuiti**
- 54** **Oroscopo**
- 55** **ANSELMIMMOBILIARE**

Campo de' fiori

Mensile Sociale di
Arte, Cultura, Spettacolo ed
Attualità edito da



**Associazione
Accademia
Internazionale
D'Italia
(A.I.D.I.)**
senza fini di
lucro

Reg.Trib. VT n. 351 del 2/6/89
Iscr. R.O.C. n. 26255

Presidente e Fondatore:
Sandro Anselmi

Direttore Editoriale:
Sandro Anselmi

Direttore Responsabile:
Ermelinda Benedetti

Consulente Editoriale
Enrico De Santis

WebMaster
Stefano Paolini

Stampa:
TECNOSTAMPA SRL
Sutri (VT)

**Direzione, Amministrazione,
Redazione, Pubblicità ed
Abbonamenti:**
Via Giovanni XXIII, 59
Civita Castellana (VT)

Tel.: 328.3513316

e-mail: info@campodefiori.biz

sito: www.campodefiori.biz

Social: Facebook e Instagram
Campo de' fiori

Redazione di Roma:
Viale G. Mazzini, 140

La rivista è stata chiusa in
redazione il **05 Settembre 2025**
Tiratura media: **10.000 copie**



Con il
**Patrocinio
della Regione
Lazio**

**Abbonamenti Rimborso spese
spedizione:** Vedasi coupon
all'interno della rivista

La realizzazione di questo
giornale e la stesura degli
articoli sono liberi e gratuiti ed
impegnano esclusivamente
chi li firma.

Testi, foto, lettere e disegni,
anche se non pubblicati, non
saranno restituiti se non dopo
preventiva ed esplicita richiesta
da parte di chi li fornisce.

I diritti di riproduzione e di
pubblicazione, anche parziale,
sono riservati in tutti i paesi.



di Sandro Anselmi

Editoriale

*Una piccola
luce
per una grande
speranza*



Immagine generata co AI Artguru

Avrei voluto scrivere di Settembre con l'animo pacato di chi ama profondamente i suoi giorni, dai colori tenui e dall'aria mite e serena, e le sue notti, ora più lunghe e fresche, dopo un'altra calda estate. Avrei voluto ricordare le nostre belle feste patronali e, magari, anche la raccolta della nostra frutta di stagione quale le nocciole e l'uva che, da qualche anno, maturano anzitempo per via di un clima ormai mutato... Invece mi vedo costretto, dalla ragione e dai sentimenti, a parlare delle guerre in atto,aggiungendomi al coro, oramai vasto, di tutti coloro che alzano la voce per tentare di fermarle.

Ogni giorno di più il risentimento generale verso coloro che le animano è forte ed unanime e, in un momento come questo, cresce la consapevolezza delle nostre responsabilità per essere stati indifferenti, neghittosi, pusillanimi, impotenti, semplici spettatori di un massacro senza fine! Manchiamo di forza spirituale! Io, però, ho sempre esortato, da queste pagine, a cercare la soluzione diplomatica, mai armata, ed è questa la supplica di tutto il popolo. Fatto è che ci sono state, e ci sono ancora, solo tante invocazioni dal palco, ma mai nessuno è sceso in platea, con coscienza ed onore, per mediare, per trattare veramente, senza falsi motivi ideologici e finti interessi! Intanto le stragi continuano ogni giorno, senza che si sia mai frapposto alcun ostacolo ai disegni scellerati degli strapotenti. Così facendo, la logica del potere schiatterà i più deboli e sarà, allora, l'inizio della fine. Nessun diritto è già più

garantito, nessuna legge è già più rispettata ed ogni organismo legale non ha già più alcuna efficacia e le egemonie imperano, dunque, indisturbate sul nostro pianeta. La constatazione più deludente e triste è che, purtroppo, dopo tre generazioni vissute in convivenza, nel rispetto reciproco e nel benessere creati da chi era partito dal fondo ed aveva tracciato faticosamente e con immensi sacrifici un cammino migliore per i propri figli, stiamo precipitando nell'abisso, schiavi, oramai, delle logiche economiche che stanno producendo queste guerre e queste carestie.

Ma non tutto è perduto ed in questo momento, che la voce della gente si fa più alta, più accorata e la coscienza popolare sta dando chiari segnali di risveglio, tutti i mezzi di comunicazione dovrebbero amplificare, senza condizionamenti di appartenenza, ogni parola, ogni iniziativa che condanni la guerra. E chi è padrone della divulgazione delle immagini dovrebbe trasmettere ad oltranza quelle dei bambini piangenti, affamati, terrorizzati, con il vuoto nello sguardo, increduli per non capire tanto male, tanta violenza, tanta barbarie. I loro occhi dovrebbero, poi, fissarsi nelle pupille di questi signori delle guerre e non abbandonarli mai, neanche di notte, trasformandosi in incubi spaventosi. Se ricordassero che anche loro, a quell'età, hanno guardato sicuramente il mondo con sguardo innocente, facendo progetti a colori, meravigliosi, potremmo sperare che, dal buio più profondo, nasca una piccola luce, che possa essere il principio della fine di un incubo.



Miss Ladispoli 2025

di Sandro Alessi
Foto di Luigi Cicillini

LADISPOLI: UN'ESTATE "SPETTACOLARE"

Tantissimi gli eventi e gli artisti che si sono susseguiti sul palco, come racconta l'Assessore al Turismo Marco Porro

Siamo giunti ormai alla fine dell'estate 2025 ed è tempo di tornare alla vita di tutti i giorni. Abbiamo però l'occasione di raccontarvi l'estate in una cittadina del litorale romano che da tantissimi anni ci vede trascorrere il periodo di riposo approfittando di tante iniziative proposte. Parliamo di **Ladispoli** ed a raccontarci tutto ciò che è accaduto in questa estate fantastica sarà l'**Assessore al Turismo e Spettacolo Marco Porro**. Diventato comune autonomo nel 1970, la cittadina inizialmente era invasa ogni estate dai romani che acquistavano seconde case, ma negli ultimi anni la tendenza è cambiata e molti residenti della capitale decidono di vivere e risiedere qui tutto l'anno e così il **Sindaco Alessandro Grando** e gli Amministratori hanno deciso di darle più importanza arricchendola con molte iniziative e manifestazioni gratuite a favore di residenti e villeggianti. Dice l'Assessore Marco Porro: *"Grazie ad un sindaco coraggioso come Alessandro Grando che ha creduto dall'inizio in questo progetto, Ladispoli si afferma come una città attrattiva, digitalmente attrattiva e socialmente attiva per tutto il comprensorio. Non è scontato, però, che un sindaco riponga grandi risorse in questo tipo di attività ma noi lo facciamo perché a monte c'è stato un grande lavoro di assestamento di bilancio fatto proprio dalla precedente amministrazione, sempre sotto la guida di Alessandro Grando, ed una volta che i conti sono stati messi tutti in ordine, ci si è potuti permettere questo genere di attività e noi lo facciamo con grande passione, con grande impegno che poi viene ripagato dai grandi numeri delle presenze agli eventi."*

Si è cominciato a Giugno con **"Drakkar Viking Fest"** con il supporto della **Pro Loco** di **Claudio Nardocci**, per arrivare a fine Luglio con la VII edizione del **Ladispoli Summer Fest** che ha visto i live di **Gaia**,



Francesco Renga



Gaia



Max Giusti



Fred De Palma



Da sx: Claudio Nardocci (Proloco), Alessandro Grando (Sindaco), Marco Porro (Assessore al Turismo)

mer Fest che ha visto i live di **Gaia**, **Fred De Palma** e **Francesco Renga**. Una grande festa di Ferragosto in Piazza Rossellini con **DJ Osso**

"...Veramente grande Gianluca Osso, che poi, tra l'altro, ho scoperto, dopo che lo abbiamo ingaggiato, che è un frequentatore di Ladispoli, ha passato qui la sua infanzia, incredibile! Quante persone hanno intercettato Ladispoli nella

loro storia?..."

Marco, anche quest'anno tanto spazio al Teatro presso l'arena teatro **"La Grottaccia"** "Questa rassegna è molto importante anche per la città e per questo devo fare i complimenti all' **Ufficio Cultura** e a **Margherita Frappa**. Un grande, grandissimo applauso va alla **Valigia dell'Attore** che anche quest'anno ha presentato un palinsesto veramente di altissimo

livello."Adesso diamo un occhio anche allo Sport...

"E già il secondo anno che grazie al comparto sport si apre un ventaglio che affaccia sul turismo sportivo. Già, in precedenza, con il progetto del palazzetto dello sport, abbiamo presentato moltissime giornate. Non ci dimentichiamo che noi abbiamo anche il mare e quando si sposano sport e mare è comunque estate. Per il **Ladispoli Summer Sport** abbiamo avuto la partecipazione di grandi sportivi e calciatori come **Hernanes, Candela, Zè Maria, Cesar, Chierico** e molti altri."

Ricordiamo che ogni sera per il **Ladispoli Summer Live** si sono alternate band ed interpreti con tributi musicali per tutti i



Sandro Alessi e Marco Porro



La gremitissima Piazza Rossellini

gusti ed ai primi di Agosto, sempre in Piazza Rossellini, abbiamo applaudito **Miss & Mister Ladispoli 25** condotto da **Alessandra Fattoruso** e **Vincenzo della Corte** che ha visto l'incoronazione di **Giorgia Plebani** e **Giulio Rossi**. Ed ancora il **Simposio Etrusco** a cura della **Pro Loco** ed a chiudere il mese di Agosto l'esibizione del grande **Max Giusti** ed il **Festival del Fumetto** con **Giorgio Vanni**. Marco tutto è andato benissimo ma da oggi cosa succede?

"Si continua come lo scorso anno e verso metà settembre sarà presentata la serata di **Halloween** e poi partiamo con l'organizzazione del periodo natalizio che vedrà

la **Pista di Ghiaccio** in piazza Rossellini e le luminarie che decorano e sigillano il momento più emozionante dell'anno, senza dimenticare che questo sarà coronato dal nostro terzo **Capodanno di Piazza** e dopo **Gianna Nannini** e **Nek** avremo un altro grandissimo personaggio e tutto sempre offerto gratuitamente, perché se c'è una cosa che nessuno ci può negare è che abbiamo avuto il coraggio di investire risorse con impegno e tanta passione in quello che è stato un progetto incredibile che ha avuto un effetto bomba su tutto il litorale. E non scordiamoci ad Aprile la **73° Sagra del Carciofo** nota ormai in tutto il mondo".



CON VOI DAL 1947
RADIOTURCHETTI
Dove il futuro è oggi

PICCOLI & GRANDI ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI - TV AUDIO - INFORMATICA - GAMES - TELEFONIA - FOTOGRAFIA

PRESENTA 2 NUOVI
MARCHI ESCLUSIVI
DI ELETTRODOMESTICI
AD ALTO RISPARMIO
ENERGETICO CON
GARANZIA DI 3 E 5 ANNI



RONCIGLIONE: Via Capranica 5, 01032 - ☎ 0761 627928

CAPRAROLA: V.le Caduti sul Lavoro 47/49, 01032 - ☎ 0761 646257

info@radioturchetti.com

Curriculum vitae

di Sandro Alessi

CHANDRA MASSETTI



Oggi ci troviamo a parlare di una disciplina che ultimamente è stata enormemente riscoperta e a cui molti di noi si affacciano riscoprendosi interessati, non solo in virtù della soluzione personale ad alcuni problemi che durante la vita ci possono assalire soprattutto per aiutarci, ma anche a trovare gli strumenti per vivere meglio. Stiamo parlando della Psicologia ed incontriamo per questo, **Chandra Massetti**, Psicologa Psicoterapeuta e scrittrice che ci presenta la sua opera prima **"E chi ti lascia più!"** edito da Alpes nel 2024.

Chandra nasce a Calcutta (India) ed a nove mesi viene adottata da una famiglia Italiana, pertanto arriva a Gubbio dove, alla giusta età, frequenta il **Liceo Socio-Psico-Pedagogico**. Successivamente si iscrive a **Psicologia** presso l'Università di Urbino acquisendo la Laurea Magistrale in **Psicologia Clinica** e, nel 2020, si Specializza in **"Psicoterapia Psicanalitica"** presso l'Istituto di Ricerche Europee diretto dal Prof. Edmond Gillieron.

Già nel 2014 arriva a Roma per seguire il suo compagno Giorgio di cui si era follemente innamorata. Purtroppo nel 2022 la vita mostra il suo aspetto crudele e un ar-

resto cardiaco improvviso le porta via la persona più importante della sua vita. Chandra ne soffre così tanto che, dopo un inaspettato viaggio di lavoro ad **Istanbul**, tutto cambia.

Nonostante senta dolorosamente l'assenza del suo compagno, il recente lutto fa scaturire in lei il desiderio di continuare a vivere.

Tanti pensieri nascevano nella sua testa e, con lo sguardo estasiato davanti ad un tramonto bellissimo nel Bosforo, Chandra decide di descrivere tutte le sue sensazioni e la sua voglia di ritrovarsi affidando alla scrittura i suoi pen-

sieri perché chi possa leggerli capisca come poter superare alcune situazioni brutte che la vita ci presenta. "I primi giorni sono stati pieni di lacrime non versate e di sorrisi appena accennati, ma anche di stupore, di gratitudine, di mani amiche..."

Attualmente lavora presso l'Università La Sapienza di Roma e, nella sua carriera clinica e di ricerca, si occupa principalmente di **Obesità**, **Malattie del Metabolismo** e **Disturbi del Comportamento Alimentare**.

Lavora, inoltre, come delegata internazionale per i progetti Erasmus. Esercita la libera professione presso due studi di Roma.

RADIOPALCOSCENICO, la trasmissione condotta da **SANDRO ALESSI** su **RADIO REGIONAL** in onda **SABATO** e **GIOVEDÌ** alle **15,10** con tutte le **INTERVISTE ESCLUSIVE** pubblicate sulla nostra rivista!



ALDERO

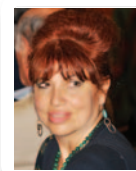
★ ★ ★ ★

HOTEL | RISTORANTE | EVENTI | PISCINA
PALESTRA | AMPIO PARCHEGGIO



VIA QUARTACCIO, 1
CIVITA CASTELLANA (VT)
TEL + 39 0761 514757
info@alderohotel.it

di Maddalena Caccavale Menza
maddalenamenza.weebly.com



Pippo Baudo e Maddalena Menza

OMAGGIO A PIPPO BAUDO, POETA E SOGNATORE: PERCHÈ SANREMO È SANREMO

In una torrida serata estiva, il 16 agosto 2025 è arrivata inaspettata (perché accade sempre così quando muore un grande) la notizia della morte di **Pippo Baudo** ed è stato come se a spegnersi fosse stato un familiare, un amico, una persona che, attraverso lo schermo, avevamo imparato a conoscere e a volergli bene e ci siamo sentiti tutti un po' più soli.

Nato **89 anni fa**, e precisamente il **7 giugno**, a **Militello in Val di Catania**, è stato per sessant'anni protagonista indiscusso della televisione italiana dei tempi migliori, dove ha portato il suo garbo, la sua eleganza, la sua cultura, proponendo un modello di televisione "**nazional-popolare**" (come hanno detto criticandolo i suoi detrattori) che, però, è stato sicuramente il miglior complimento che gli si potesse fare.

Mi piace ricordare di averlo conosciuto (sia pure superficialmente), in occasione di una manifestazione in ricordo di **Nino Manfredi** e di averne tratto un'impresione di profonda umanità e simpatia (pur non essendo mai riuscita ad intervistarlo, purtroppo, per via di una segretaria-assistente troppo solerte, **Dina Minna**) ma vorrei usare le sue parole per definirlo "**un provinciale con una grande tenacia**, che aveva perseguito un obiettivo "**quello di fare televisione**" ed era riuscito a realizzarlo, nonostante i divieti paterni e gli altri ostacoli, ma soprattutto **un poeta e un sognatore**".

Aveva cominciato come "**seratante**" nella sua **Sicilia** dove conduceva serate nelle feste popolari con il suo piglio del tutto personale, facendosi le ossa e manifestando sempre piena sintonia con il pubblico, capacità che avrebbe conservato tutta la vita e poi decise per il grande salto a **Roma** per fare televisione (dopo essersi rigorosamente laureato in **Giurisprudenza**, come promesso al padre **Giovanni**, notissimo avvocato).

È stato un artista della scena italiana, il presentatore per eccellenza. Insieme agli altri **tre moschettieri: Mike Bongiorno, Corrado, Enzo Tortora**, un comandante in capo, capace però di valorizzare il talento altrui, l'ideatore di programmi come **Settevoci, Fantastico, Novecento, Luna Park, Papaveri e papere**, il musicista di canzoni come "**Donna Rosa**" che è diventata anche un film "**Il suo nome è Donna Rosa**", un **musicarello anni '60** con **Albano e Romina Power** e, soprattutto, il conduttore di **13 edizioni del Festival di Sanremo**, che vedeva già da bambino, nel **1958**, insieme a parenti e vicini, dal televisore di casa, comprato grazie alle insistenze della madre in un'Italia con pochi televisori).

Vinse quell'anno, un cantante bellissimo con le braccia aperte a conquistare il mondo, **Domenico Modugno**, con il brano "**Volare nel blu dipinto di blu**" e poi, nel **1968**, la sorte ha voluto che lo conducesse lui, per la prima volta, con la paura di sbagliare e di giocarsi lì la sua carriera. Lo riportò, invece, agli antichi splendori "**Perché Sanremo è Sanremo**" e, conducendolo, per l'ultima volta, nel **2008** al fianco di **Piero Chiambretti**.

Pippo Baudo è stato anche un ottimo pianista e musicista e uomo molto colto e di grande competenza in tutto, un lavoratore instancabile, ma anche un grande talent-scout e un artista molto generoso, come accade di rado.

Tra le "sue scoperte" o meglio le "sue invenzioni" (come si diceva a mo' di tormentone) ci sono stati: **Loretta Goggi, Claudio Baglioni, Fiorello, Lorella Cuccarini, Eros Ramazzotti, Andrea Bocelli, Michelle Hunziker, Al Bano, Alba Parietti, Laura Pausini, Giorgia, Il Trio Solenghi, Marchesini, Lopez, Fiorella Mannoia, Nino D'Angelo, Gigi D'Alessio** e tanti altri.

Una persona veramente fuori dal comune, che ha saputo dare senza limiti, un uomo coraggioso, che ha saputo ricominciare con la consueta leggerezza quando ci sono stati dei momenti di calo nella popolarità, per un breve periodo, passato alla **Fininvest**, ha rinunciato a una valanga di soldi (cedendo un palazzo al centro di Roma) per poter scindere il contratto e ritornare alla **Rai** che sentiva casa sua.

Innamorato della sua magica terra, la **Sicilia**, di cui lodava la meravigliosa bellezza, ma senza tacerne l'incuria che la stava devastando, riducendola a una landa desolata, senza futuro per i giovani, e auspicava la liberazione dalla **mafia** (un male che si era purtroppo diffuso nel mondo), non a caso **Pippo Baudo** ha espresso il desiderio di ritornare nel luogo natio, il desiderio di far celebrare il suo funerale nel **Santuario della Madonna della Stella** dove ha fatto il chierichetto e ha mosso i primi passi nelle serate all'oratorio, e dove si è sposato con **Katia Ricciarelli**, di essere sepolto nella sua **Militello**, nella sua culla in cui è nato ed è cresciuto in un desiderio ideale di tornare alle sue radici che tanto hanno contato per lui, dopo aver conquistato tutta l'Italia, unendola davanti al tubo catodico.

Indimenticabile **Pippo Baudo**, ti ringraziamo per le emozioni, i sorrisi, i bei momenti che ci hai regalato attraverso lo schermo di una televisione elegante, garbata, che sapeva unire tutte le generazioni e che fanno parte integrante della nostra vita, ci stringiamo accanto alla tua famiglia, ai tuoi figli **Tiziana e Alessandro**, che tanto hai amato, ai nipoti **Nicholas e Nicole**, a **Sean**, al tuo angelo custode **Dina**, agli amici, al tuo pubblico.

Ciao Pippo!

Ti vogliamo bene!

TENDE DA SOLE

...il riparo per la bella stagione!



**prezzi di
fabbrica!!**



CIVITA CASTELLANA

Via V. Ferretti 133

0761.514228

351.9955068

www.duesognivetratepanoramiche.it

di Patrizia Scavalli



L'INTELLIGENZA DEGLI ALBERI.

GLI ARAZZI DI MIHAELA MAMALI
DEMETRESCU NELLA MOSTRA PERSONALE
IN OMAGGIO A SAN FAMIANO
AL CASTELLO DI GALLESE

Veramente interessante ed originale, oltre che indiscutibilmente bella, la mostra che si è tenuta a Gallese all'interno del Palazzo Ducale in occasione delle festività del Santo Patrono San Famiano.

L'autrice della mostra Mihaela Mamali vive a Gallese da quando è venuta in Italia. È la moglie di Camilian Demetrescu, grande artista rumeno venuto in Italia in esilio negli anni 60 ed ha iniziato a lavorare agli arazzi aiutando il marito. Rimasta vedova circa 20 anni fa, da 5 anni ha tratto la sua ispirazione dagli alberi per realizzare delle opere dal fascino straordinario ed ha voluto organizzare questa mostra come dono alla città di Gallese in occasione delle feste patronali di San Famiano a cui è fortemente devota.

La mostra di Mihaela ha qualcosa di particolare, le sue opere hanno tutte un fascino simbolico, e sono il risultato di un percorso artistico iniziato 60 anni fa e maturato col tempo.

Come è nata la tua tecnica artistica dell'arazzo?

"Tutto è cominciato un giorno" così mi ha spiegato: "Camilian dipingeva un quadro ed io lo aiutavo. Gli chiesi: mi lasci cucire con la lana i contorni? Impossibile, non c'è tempo. Ma ti farò un



disegno dove tu potrai provare come ti pare. Camilian ingrandì per me un suo disegno e io infilai lana marrone nell'ago, poi cambiai con lana verde e di nuovo aggiunsi un marrone diverso. La linea non era noiosa: la lana saltava allegra sulla stoffa. Camilian coprì col pennello i vuoti di colore. Poi

infiammo dei chiodi per passarci tanti fili diversi e li fissammo con la macchina da cucire. Ottenemmo una forma vibrata, senza più usare il pennello. Nasceva così quello che avremmo chiamato arazzo. Posso dire di aver ricamato per lui decine e decine di arazzi.

Perché vi siete fermati proprio a Gallese?

"L'incontro fra noi, con alle spalle un'esperienza culturale ed artistica già acquisita nel nostro paese, con una civiltà millenaria, piena di arte in ogni angolo e l'incontro con la figura di San Famiano hanno fatto sì che questo posto diventasse la nostra dimora."

Quale è stato il tuo ruolo nella ricerca della vostra arte?

"Posso riconoscermi il merito di aver inventato un nuovo modo di costruire immagini con la lana sulla tela. Ho ricamato con lui decine di arazzi ma finché lui è vissuto ho impiegato il suo talento per trasformare la mia intuizione in un modo di fare arte."

Quando hai iniziato a disegnare alberi?

"Quando parecchi anni dopo la sua morte ho voluto trovare la mia strada artistica; infatti mi ero accorta che lavorando sui suoi disegni potevo solo ottenere dei falsi. Ho iniziato disegnando alberi bianchi e un'isola che non c'è, da dove potevo godere della bellezza di questo posto".

Quando ti sei resa conto che anche per te arrivava l'ispirazione e che eri diventata anche tu un'artista?

"Il 2022 è stato l'anno in cui ho capito che io mi limitavo solo a mescolare insieme fili di lana, cotone, oro ed argento per creare un colore vibrato che riempisse le forme sulla tela di un disegno che non era mio. Ho così lasciato la via intrapresa con mio marito per seguirne una mia, del tutto nuova, che non conoscevo. Ho



Filippo e Giacomo '77
(590X820 mm)



San Famiano (500X880 mm)



di Sergio Piano

SANTA ROSA DA VITERBO: UN ALTRO MIRACOLO?

Storia della statua di Francesco Messina.



anche scoperto di poter modificare il disegno scucendo e aggiungendo quando l'opera non mi convinceva."

Cosa ha trasformato il tuo lavoro?

"Alla morte improvvisa di mio figlio Camil, il mio adorato primogenito, gli arazzi sono diventati la medicina che mi tiene ancora in vita, di cui non posso più fare a meno."

Certo, il dolore si trasforma ma non si attenua. Ma tu hai sublimato il tuo dolore creando opere bellissime!
"Sì il mio dolore l'ho sublimato con fili di lana, di oro e di argento."

Così con il tuo lavoro sei riuscita a elaborare il tuo dolore e a trasmetterlo agli altri trasformandolo in qualcosa di dolce.

"È vero."

Mihaela, perché gli alberi?

"Cosa ci insegna un albero?"

A tenere i piedi per terra

A tenere la testa alta e ad essere fieri

A tenere salde le nostre radici

A bere tant'acqua

A piegarsi prima di spezzarsi

A crescere sempre

Ad essere un rifugio per gli indifesi.

Ad ogni stagione ricominciare

Essere esuli per noi ha significato essere grati dell'arte che l'Italia offre e portare in dono la nostra ricchezza al paese che ti ha accolto. L'albero è appunto un rifugio per gli indifesi e ci insegna a ricominciare da capo dopo l'inverno, quando ha perso le foglie e sembra morto."

Mihaela sei soddisfatta della mostra?

"Molto, sono diventata un caso a mia insaputa."

Questo successo ti ha fatto bene! Ti ha ringiovanita di 20 anni!

"No, non mi sento più giovane, mi sento stanca e faccio fatica ad avere 82 anni."

Certo che fai fatica, ma la fatica passa, si supera e poi un po' si dimentica: la soddisfazione ti dà più forza e sicurezza in te stessa. Sei pronta per altre nuove bellissime imprese?

"Sì. Sto lavorando ad un nuovo arazzo."

Straordinario: Qual è il tuo sogno per il futuro?

"A questo punto mi piacerebbe tramandare alle nuove generazioni questa tecnica artistica. Mi piacerebbe creare una scuola di arazzi: questo sarebbe il mio lascito alle generazioni future, ma sarebbe anche il mio contributo di amore e devozione al Santo Patrono San Famiano e a questa comunità che ci ha accolto con tanto amore."

Durante uno dei miei incontri con il Professor Franco Gradassai (con il quale parliamo spesso di arte), ho appreso dell'esistenza di una statua di Santa Rosa, sita all'interno della Basilica a Lei dedicata. Non essendo io a conoscenza di quest'opera, il suo racconto ha scosso la mia curiosità.

Recatomi personalmente a vedere la statua e fatte delle ricerche, ho scoperto che l'opera in questione è dello scultore Francesco Messina, uno dei più grandi scultori italiani del 900, Nato a Linguaglossa (Catania) nel 1900, morto a Milano nel 1995. Tra le sue opere cito: Santa Caterina da Siena, collocata sul lungotevere di Castel Sant'Angelo, La Via Crucis di San Giovanni Rotondo, il Cavallo Morente della Rai in viale Mazzini, il monumento a Papa Pio XII nella Basilica di San Pietro, e tantissime altre opere esposte nei più prestigiosi musei del mondo. Tornando alla storia, Francesco Messina

giunto a Viterbo in macchina da Milano, all'incontro con la «Sacra Spoglia» - come la definisce nella sua biografia dice: «E' stato sconvolgente».

Dopo quell'incontro, dal quale era rimasto letteralmente folgorato, nella sua mente iniziò a vedere la giovane Rosa raffigurata in un bellissimo marmo bianco.



La statua



La macchina

vede nella figlia di un suo amico, la modella perfetta ed inizia a modellare il bozzetto.

Successivamente si reca a Carrara e tra i tanti blocchi di marmo, ne trova uno color avorio estratto da una falda cristallina, ultimata l'opera, l'artista decide di donarla al Santuario, ma trova molta resistenza, perché lo scultore

anche se cattolico (siamo nel 1939), all'epoca non era sposato, ma conviveva con Bianca, la sua compagna. Si rivolge così al suo amico, Cardinale Schuster, (allora Arcivescovo di Milano), al quale racconta la sua esperienza particolare davanti all'urna di Santa Rosa e il suo desiderio di donare l'opera al Santuario.

Il Cardinale contatta l'allora Vescovo di Viterbo, Monsignor Emidio Trenta, che accetta prima di incontrare lo scultore e in seguito il dono del Maestro stesso.

Tempo dopo, il Cardinale chiede a Francesco Messina se si fosse mai confessato, l'artista risponde di non averne mai sentito la necessità.

Alla risposta, il Cardinale gli profetizza che lo avrebbe fatto molto presto. Qualche giorno dopo infatti, Francesco Messina, non solo si confessa, come predetto dal Cardinale, ma si prepara al Matrimonio con Bianca, la sua convivente.

Un altro miracolo di Santa Rosa?

Magica Sicilia

Sei equipaggi in giro per l'isola

1° parte

Come al solito si parte il venerdì sera, con l'intenzione di fare qualche km per poi sostare in area di servizio autostradale per la notte. Invece il viaggio scivola via liscio e ci siamo ritrovati a Reggio Calabria in un batter d'occhio (si fa per dire).

A questo punto decidiamo di attraversare lo stretto, visto che a quell'ora non c'è fila ed alle 4.30 del mattino arriviamo a Messina. Ora, però, è necessario dormire, perciò ci sistemiamo in una piazzola insieme ad alcuni camionisti.



Duomo di Monreale - foto di Giuseppe Giurintano

Dopo qualche ora di sonno ristoratore partiamo per **MONREALE**, prima tappa del nostro programma dove per le ore 15.30 ci aspetta la nostra guida. Riusciamo ad incastrare 6 camper in un parcheggio a pagamento vicinissimo al centro e vista l'ora ci dedichiamo ad una meritissima pausa pranzo. All'orario

prestabilito ci dirigiamo verso il **Duomo**, punto di incontro con la guida già contattata in precedenza e dove iniziamo il nostro tour. Da fuori potrebbe sembrare una cattedrale come tante, ma all'interno si assiste ad una vera e propria esplosione di luci e colori. Quasi l'intera superficie è ricoperta da mosaici Bizantini che ne decorano pareti colonne e tetto, circa 6400 metri quadrati di tasselli dorati che rappresentano scene bibliche, è stato dichiarato patrimonio dell'umanità nel 2015. Terminata la visita salutiamo la nostra guida e ci immergiamo nei vicoli del centro di Monreale, senza farci mancare arancini e foto di rito vicino ad un carrettino siciliano.



Palermo, Cappella Palatina - foto di Pistillo99

Torniamo ai camper per dirigerci a **PALERMO** che dista solo pochi km. L'area sosta camper è situata in **via Quarto dei mille**, vicinissima al centro e dotata dei servizi essenziali. Dedichiamo due giorni

a Palermo. Visitiamo il **Palazzo Reale**, la **cappella Palatina**, la **bellissima cattedrale**, il **caratteristico mercato della Vucciria**, i **4 Canti** e **Mondello (La spiaggia dei Palermitani)**.

Palermo è bellissima ed i palermitani sono molto ospitali, vorremmo dedicargli un'altra giornata ma il programma va rispettato, quindi nel pomeriggio del secondo giorno ci avviamo verso **ERICE**.



Erice, veduta Isola Egadi - foto del sito del Comune

Caratteristico borgo posto sulla sommità dell'omonimo monte (751 mt dal panorama insuperabile), per la sosta ci siamo arrangiati utilizzando alcuni posti auto, facendo attenzione a non intralciare nessuno. Prima di cena facciamo in tempo a fare un giro nel grazioso centro storico e non perdiamo l'occasione per acquistare dell'ottimo passito di Pantelleria in uno dei caratteristici negozietti locali....

Continua sul prossimo numero...

**SAREMO PRESENTI AL SALONE DEL CAMPER A PARMA DAL 13 AL 21 SETTEMBRE
VI ASPETTIAMO ALLO STAND ADRIA E SUN LIVING!!!**

ADRIA



Matrix



seguici su:



SUN LIVING
MADE BY ADRIA MOBIL



A-Series

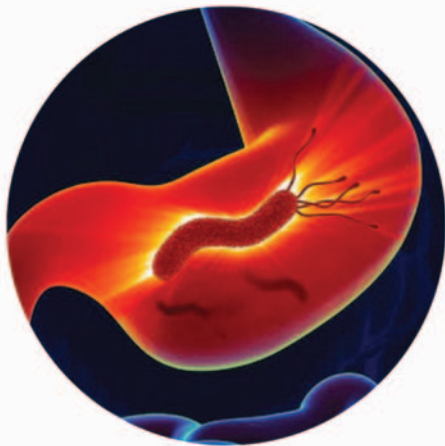
www.camperland.it

Noleggio • Vendita • Market • Assistenza

Magliano Sabina via Flaminia km 63.00

Tel. 0744 921905

Breath Test



HELICOBACTER
PYLORI



LATTOSIO



LATTULOSIO



GLUCOSIO

Ha una funzione diagnostica e si effettua mediante l'analisi di campioni di aria espirata dal paziente. In ambito gastroenterologico il breath test consente di individuare alterazioni del sistema gastroenterico come: contaminazioni batteriche, malassorbimento intestinale e alterazione del transito intestinale, che possono manifestarsi mediante disturbi gastrointestinali caratterizzati da flatulenza, meteorismo, diarrea, distensione e crampi addominali.

Richiedi informazioni alle nostre segreterie



CIVITA CASTELLANA (VT) - Tel .0761.514328

mail: gruppoippocratesrl@hotmail.it

RONCIGLIONE (VT) - Tel. 0761.628012

mail: info@gruppoippocrate.it

Salute e benessere



di Josiane Marchand
Naturopata



Image by freepik

L'OMEOPATIA: questa sconosciuta!
Valido aiuto contro tante patologie.
Volete saperne di più?Eccoci!

Piccola storia dell' Omeopatia

Forse non tutti sanno! La nascita dell'Omeopatia è legata alla figura di Samuel HAHNEMANN che nasce in Germania nel 1755; Hahnemann si laurea in Medicina nel 1779 ma nel 1789 abbandona la professione medica perché convinto che le terapie correnti dell'epoca fossero inutili o dannose. Inizia così un lavoro di traduzione dei testi scientifici che gli aveva dato da vivere quando era studente.

Nel 1790 iniziò a verificare le affermazioni di certo medico scozzese, il Dottor CULLEN sugli effetti della China, usando se stesso come cavia. Assunse quindi della China a dosi ponderali e scoprì che effettivamente tale sostanza è in grado di curare quei sintomi che compaiono dopo l'assunzione della stessa in soggetti sani! Ovvero, dopo l'assunzione di China, Hahnemann ebbe una sintomatologia del tutto simile alla Malaria, che si ripeteva solo dopo l'assunzione di China e cessava con l'interruzione della somministrazione.

Era la conferma della legge di Ippocrate e cioè : Similia Similibus Curantur ed era il passo della nascita dell'Omeopatia.

IMPORTANTE: Tutti i rimedi omeopatici debbono indicare in etichetta, per legge, il numero di lotto, la data di scadenza, la composizione quali-quantitativa e il nome del Laboratorio di provenienza.

Non è invece presente il foglietto illustrativo proprio perché i rimedi omeopatici non sono specifici per una determinata patologia ma agiscono stimolando la reattività del soggetto.

Si presentano sotto forma di *Granuli* e *Globuli*, piccole sfere di lattosio impregnate con una determinata diluizione omeopatica che si lasciano sciogliere sotto la lingua, senza masticare, direttamente dal tappo dosatore, senza toccarle con le dita.

I Granuli, in tubi "multidose" si assumono più volte al dì.

I Globuli, in tubi "monodose" si assumono ogni 7,10,15 giorni e questo circa 30' prima o dopo i pasti, a cavo orale pulito, lontano

da alcool, caffè e tabacco.

Veniamo dunque ad alcune patologie di questo nostro secolo che possono essere trattate con l'Omeopatia e sono principalmente gli effetti dello stress, dell'ansia, dell'angoscia, prima di un esame, di notte, etc.

I benefici si avvertono dopo 2 o 3 giorni. Per un disturbo più duraturo si prevedono 15 giorni.

PRIMA DI UN ESAME. Può essere utile assumere GELSEMIUM alla 15 CH in caso di ansia da palcoscenico, apprensione, sindrome depressiva reattiva a uno choc, paura prima di un esame o di qualsiasi altro evento importante: 5 Granuli mattina e sera due giorni prima dell'episodio stressante e la mattina stessa dell'evento. Continuare quindi per tutto il periodo stressante.

IN CASO DI IPEREMOTIVITA'. Può essere utile assumere IGNATIA alla 15 CH per alleviare l'iperemotività, il nodo alla gola, l'oppressione e il pianto facile: 5 Granuli una o due volte al giorno lontano dai pasti.

CONTRO GLI ATTACCHI D'ANSIA. ACONITUM NAPELLUS alla 15 CH: in casi di attacchi d'ansia con sudori freddi e palpitazioni. 5 Granuli ai primi sintomi.

ARGENTUM NITRICUM alla 15 CH in caso di disturbi come agorafobia, panico, paura accompagnata da vertigini e ansia acuta. 5 Granuli subito, poi 3 Granuli per 3 volte al giorno.

CONTROINDICAZIONI? Siccome non causa effetti collaterali o reazioni avverse, non crea dipendenza e non interagisce con altre terapie, l'Omeopatia NON ha controindicazioni.

Vale per i bambini anche piccoli e per le donne in gravidanza e allattamento. Preciso anche che i rimedi omeopatici sono realizzati con sostanze di origine vegetale, animale e minerale e che la loro nomenclatura, accettata in tutto il mondo, è in latino. Senza dubbio- e ci auguriamo presto- si riuscirà a dare scientificità all'Omeopatia, così che non più considerata medicina "miracolista", possa affiancare la medicina ufficiale con pari dignità. Contribuirà così al benessere del malato al ripristino del suo equilibrio psico-fisico.

E abbiate sempre cura di Voi !!!!

ELETTROFORNITURE ERCOLINI

VIA NEPESINA, 10 - CIVITA CASTELLANA (VT)

Telefoni: AMMINISTRAZIONE 0761.517794 - VENDITA 0761.514966 / 0761.513530

E-mail: amministrazione.ercolini@virgilio.it - magazzino.ercolini@gmail.com - offerte.ercolini@gmail.com

audioTime



del Dott.
Stefano Tomassetti
Audioprotesista

Con l'autunno l'avvio dei buoni propositi anche per il nostro udito



Image by prostooleh on Freepik

Dopo un'estate torrida, l'arrivo dell'autunno è finalmente alle porte. È proprio in questa stagione, più che a gennaio, che si ha la sensazione di un nuovo inizio, un momento ideale per intraprendere nuovi propositi e dare slancio a buone abitudini. Tra queste, sottoporsi a un check-up della salute è un'ottima idea per prendersi cura di sé. Quando si tratta di controlli, spesso dimentichiamo di includere l'udito. La mancanza di stimoli sonori adeguati diretti alle aree uditive del cervello può, come noto, causare vari disturbi nella vita quotidiana. La principale conseguenza di una scarsa capacità uditiva è la difficoltà a comprendere i discorsi, con ripercussioni sulla partecipazione alla vita sociale e familiare, la fruizione della televisione, e una sensazione di isolamento. In assenza di interventi tempestivi, aumenta inoltre il rischio di sviluppare problemi cognitivi come l'Alzheimer, fino a cinque volte superiore rispetto a chi non presenta perdita uditive. Oltre ai disturbi cognitivi, una

perdita uditiva compromette anche l'equilibrio e la percezione spaziale dei suoni, causando confusione e insicurezza. Privarsi degli stimoli sonori, infatti, è dannoso per l'intero organismo. Fortunatamente, oggi disponiamo di dispositivi tecnologici all'avanguardia in grado di ripristinare una corretta capacità uditiva. Questi apparecchi non si limitano ad amplificare i suoni mancanti, ma riducono i rumori fastidiosi e si integrano con altri ausili per facilitare l'ascolto della televisione e delle conversazioni telefoniche. Veri e propri gioielli tecnologici, dotati di **Intelligenza Artificiale**, che analizzano e adattano il segnale sonoro elaborando fino a **80 milioni di informazioni all'ora**. Il problema principale è che spesso si interviene troppo tardi. Non esiste ancora una vera cultura della prevenzione

uditiva e il danno tende a peggiorare con il passare del tempo. Più è compromesso l'organo uditivo, più complesso sarà il recupero.

Il percorso di rieducazione uditiva dipende non solo dall'entità del danno, ma anche dalla durata della privazione acustica.

È quindi essenziale effettuare un controllo appena si avvertono i primi sintomi di difficoltà di comprensione, per prevenire le conseguenze più gravi di una compromissione uditiva. Una buona rieducazione acustica aiuta a preservare l'udito più a lungo e a rallentare l'ulteriore deterioramento nel tempo.

Per prenotare una **ANALISI DELL'UDITO GRATUITO** o una **VISITA** senza impegno telefonate al numero verde **800.11.35.90** o al numero **0761/515727** e vi sarà indicato il centro a voi più vicino. I nostri centri per l'Udito **SENTECH** sono iscritti all'albo dei fornitori per le pratiche **ASL (invalidi civili)** e **INAIL (invalidi del lavoro)**. Coloro che hanno diritto possono inoltrare la richiesta per la fornitura degli apparecchi acustici **ANCHE COMPLETAMENTE GRATUITI**.


SENTECH
ENERGIA PER L'UDITO

800 11 35 90

CENTRI AVANZATI PER L'ADATTAMENTO DEGLI APPARECCHI ACUSTICI

- Roma Balduina - Viale delle Medaglie d'Oro, 210
- Roma Olgiata - Studio medico Mandara - Via A. G. Bragaglia 138
- Campagnano di Roma (Rm) - (Assoc. La Coccinella) - Via B. Lasen 41
- Bracciano (Rm) - Studio Medico - Via Luigi Dominici, 10
- Civita Castellana (Vt) - Via Francesco Petrarca (Cittadella della Salute)
- Poggio Mirteto Scalo (Ri) - Ottica Roberto - Via Ternana, 38

VISITE A DOMICILIO

INFORMAZIONI - TEST DELL'UDITO - PROVE GRATUITE DEGLI APPARECCHI ACUSTICI - PAGAMENTI LUNGO TERMINE ANCHE CON MINI RATE 50€ - RIPARAZIONI DI TUTTI GLI APPARECCHI ACUSTICI - **BATTERIE** per tutti gli apparecchi € 5,00 a confezione da 6 pile

PER PRENOTARE UNA VISITA CHIAMA IL **N. VERDE : 800.11.35.90** - www.sentechitalia.com



MedicoInforma

della Dott.ssa
Daniela Marchesini

OBBLIGATORIO dire la nostra sul West Nile virus

L'estate che a torto o a ragione consideriamo la stagione più bella perché le giornate sono più lunghe e malgrado la seccatura del troppo caldo, non ci si deve intabarrare sotto strati di giacche e cappotti; una maglietta, un paio di sandali ed eccoci pronti!

Gli occhi si riempiono dell'azzurro del cielo, del verde della florida vegetazione, il colore dei balconi fioriti, il gusto di una bella doccia fresca al rientro nell'atmosfera umbratile della casa.

È la stagione delle vacanze in cui anche chi non va da nessuna parte si giova dell'atmosfera sfumata, del minor traffico, del minor affollamento delle strade; la pioggia pur rara che d'inverno è quantomeno uggiosa, d'estate è benvenuta, portatrice di fresco e luore dell'aria che si fa profumata, della terra che se ne disseta. Dal momento, però, che non esistono medaglie senza rovescio, non basta il caldo quando si fa asfissiante, nè la fiacca che accompagna la bella stagione a rovinarci la festa.

Il Padre Eterno per non viziarcì troppo, non potendo intervenire sulle guerre, sulla povertà e sulla fame che sono effetto del nostro libero arbitrio (ce l'aveva pur detto!), ci manda i malanni stagionali estivi tra i quali, almeno per noi che facciamo parte della parte fortunata del mondo, le punture di insetto.

Senza tema di smentita posso dire che in questo periodo le punture di insetto hanno una discreta prevalenza rispetto agli altri eventi che conducano a consultare il medico e il farmacista.

Tralasciando il terrore - oddio se sono allergico!? - e il dolore che provocano le punture di api e di vespe o di altri coleotteri, togliendo l'importanza, che per altro non ha, l'inquietante ragno violino che vive nella polvere, negli ambienti chiusi e poco frequentati, è obbligatorio, a foss'altro per il clamore destato, dare un po' di attenzione a questo stramaledetto virus west Nile trasmesso da una zanzara del genere che si chiama Culex, il cui aspetto e la cui puntura non sono un granchè distinguibili da quelle comuni.

La febbre del Nilo è una malattia infettiva trasmessa dalla pun-



Image by jcomp on Freepik

tura di alcuni tipi di zanzare che hanno punto uccelli affetti dal virus. Non viene trasmessa da uomo a uomo.

Il tempo che intercorre tra la puntura della zanzara infetta e la comparsa dei sintomi, varia da 2 a 14 giorni in generale, ma può estendersi fino a 21 giorni nelle persone con il sistema immunitario compromesso. La maggior parte delle infezioni da virus del Nilo occidentale (West Nile) sono asintomatiche. Nei casi sintomatici, i sintomi sono generalmente lievi e simil-influenzali, con mal di testa, febbre, dolori muscolari, nausea, vomito e talvolta eruzioni cutanee o linfonodi ingrossati.

Poco di frequente, in meno dell'1% dei casi, la sintomatologia può comprendere anche segni neurologici gravi, come febbre alta, mal di testa intenso, rigidità nucale, debolezza muscolare, tremori, convulsioni, confusione, fino al coma, alla paralisi e, in rari casi, alla morte. Sono eventi che interessano persone già di per sé fragili la cui immunità compromessa li espone a noxe (modo elegante e tecnico per dire cosa nociva - tanto quanto basta per non farvi dimenticare che sono dottoressa) che altrimenti avrebbero poco o punto conseguenze.

Non esiste un vaccino, né una cura, se non quella sintomatica, quindi l'unico rimedio sta nell'evitare le punture.

Non me ne vogliate se dico cose ovvie.

Il rischio di punture di zanzare infette aumenta con l'arrivo dell'estate e raggiunge il picco tra luglio e settembre, con l'aumento delle temperature.

Le zanzare vivono bene in ambienti umidi e con acqua stagnante (i sottovasi e i contenitori delle piante coltivate in acqua, la ciotola del cane...): evitiamoli.

Va da sé, quindi, che è bene applicare repellenti cutanei e indossare abiti lunghi e chiari per coprire la pelle, specialmente quando si è all'aperto la sera e di notte; provvedere a installare barriere fisiche.

Anche l'aria condizionata può aiutare a tenere le finestre chiuse, limitando l'accesso delle zanzare nelle case durante la notte.

Mi rendo conto che se una malattia interessa 1 persona su 1.000 e quella persona sono io, per me interessa il 100% dei casi, comunque decisamente non è il caso di farsi eccessive paranoie, considerando che la stagionalità di questo problema renderà meno triste la fine dell'estate.

Quell'agente patogeno, mille volte più virulento di tutti i microbi, l'idea di essere malati.

(Marcel Proust)

EUROSTUDIO

STUDIO DI ELABORAZIONE DATI

CONSULENZE AMMINISTRATIVE, AZIENDALI E FISCALI

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). Tel. 0761.516250 - 329.6347411. E-mail: eurostudio1947@gmail.com

PRENOTA LA TUA PRIMA
VISITA GRATUITA



WhatsApp

348 2664862



UN NUOVO SORRISO INIZIA OGGI



L'ORTOGNATODONZIA NON È SOLO ESTETICA: È LA SOLUZIONE CHE UNISCE ORTODONZIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE PER CORREGGERE MALOCCLUSIONI, PROBLEMI FUNZIONALI E MIGLIORARE L'ARMONIA DEL VOLTO.

DA PRODENTAL SEGUIAMO OGNI PAZIENTE CON UN PERCORSO PERSONALIZZATO, DALL'ANALISI ACCURATA FINO ALLA CORREZIONE DEFINITIVA.

IL RISULTATO? UN SORRISO SANO, FUNZIONALE E NATURALMENTE BELLO. CHIEDICI INFO!

PRODENTAL

S T U D I D E N T I S T I C I

Vagamondo.

I viaggi di Danilo

di Danilo Micheli
danilomicheli@yahoo.it

Dopo aver girato in tondo, incrociato un mondo culturale diverso, mi voglio dedicare alle nostre ricchezze locali, nascoste in paesetti sperduti dell'Italia del Sud, pregni di folklore antico contaminato da quegli invasori che hanno portato anche all'arricchimento di un patrimonio culturale. Le culture di Fenici, Greci, Romani, Arabi, Normanni, Spagnoli e loro influenze, ancora coesistono con i valori contadini del posto, impregnati di religione mista e una paganesimo duro a morire.

Sui Monti Nebrodi, alle spalle della costa nord della Sicilia, Alcarà Li Fusi, antica colonia greca, conserva queste caratteristiche che vengono sottolineate nella festa annuale del 24 Giugno, dedicata a San Giovanni Battista decollato. In realtà la data viene fatta coincidere (quasi) col solstizio d'estate (periodo di raccolta e celebrazioni) per legarla ad una festa pagana ellenica, che celebrava Demetra (dea della terra), Kore (dea dell'oltretomba), Afrodite (dea dell'amore), Adone (dio della vegetazione e della fertilità) e Dionisio (dio dell'euforia).

E' infatti un rito propiziatorio alla fertilità della terra, ai suoi raccolti, al rigoglio della natura, all'amore. Così in un sincretismo religioso si intrecciano paganesimo e cattolicesimo. Sembra essere il rito pagano più antico d'Italia, si chiama "U Muzzuni" che è in realtà una brocca di coccio col collo mozzo, senza manichi, ricoperta di un telo al quale vengono appesi gioielli d'oro offerti dalla popolazione come simbolo di abbondanza, mentre dalla bocca del vaso spuntano steli di grano o orzo chiari fatti germogliare al buio, rametti di lavanda e garofani rossi che simboleggiano rinascita e morte, il ciclo della vita dell'uomo.



In Sicilia "U MUZZUNI"

Il rito pagano più antico d'Italia



Tanti "muzzuni" vengono posati sopra altarini tra le viuzze del paese e si animano dopo il passaggio della processione in onore di San Giovanni Battista. Appena la cerimonia cattolica si conclude con l'entrata in chiesa, si anima il rito di origine pagana. Una giovinetta di bell'aspetto (nell'era pagana una vergine) deposita le brocche sugli altarini e intorno a essi la gente si anima con canti e balli popolari che hanno come tema la vita contadina, l'amore, il corteggiamento tra i due sessi.

Il tutto si svolge all'insegna della gioia, spensieratezza ricordando le antiche feste dionisiache dando vita a una simbiosi di sacro e profano. La forma oblunga della brocca richiama il ventre fertile della donna o anche il membro maschile che insieme generano la vita. Una simile festa già radicata nel XIII secolo fu, ad esempio, vietata dalla Chiesa nel 1575 perché ritenuta blasfema verso il precursore (San Giovanni) di Cristo che nascerà di lì a poco. La Chiesa, in seguito, per non perdere i suoi fedeli tollererà le usanze che entrambe appartenevano allo spirito del popolo contadino e alla natura dalla quale attingevano da sempre.



SALA ESPOSITIVA “ERALDO BIGARELLI”

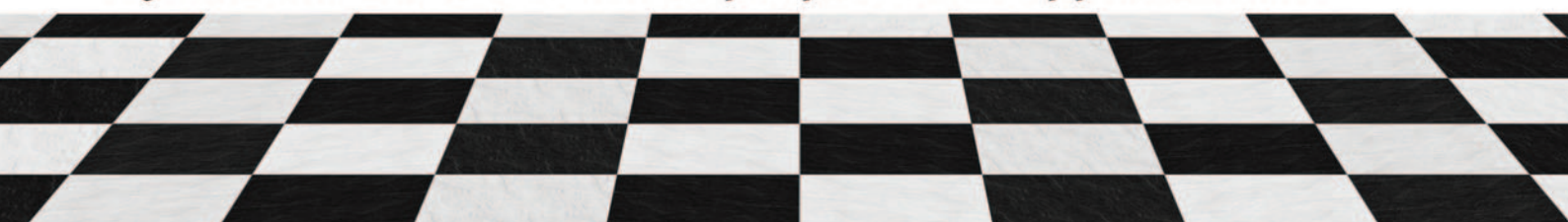
✧ Aperto il Tesseramento per il
Circolo Scacchistico ClaBa ASD.

Rivolgersi presso la
Sala Espositiva Eraldo Bigarelli
in Corso Matteotti 37-39

Vignanello
nei giorni di Sabato e Domenica
dalle 11.00 alle 12.30.



✧ Coloro che non possono recarsi nei
giorni sopraindicati, possono inviare un messaggio Whatsapp al
seguente numero 3394901727 per fissare un appuntamento.



Digitalizzando

di Matteo Menicacci



“In un mondo ormai iperconnesso l'unica speranza che ci rimane per salvarci è la conoscenza. ‘Digitalizzando’ è la rubrica che spulcerà e racconterà le dinamiche del mondo digital, di cui ormai facciamo parte, passando per aspetti socio-economici e tecnologici. Non mancherà infine una sana dose di curiosità e consigli. Se grazie a questa rubrica verrai a conoscenza di cose prima sconosciute non esitare a metterle in pratica. Che aspetti? Do it Now!”

Quanto inquinano ChatGPT e gli altri grandi modelli linguistici?

L'intelligenza artificiale generativa e la sua più famosa creazione, i chatbot come ChatGPT, sono ormai entrati nella nostra vita quotidiana. Interagiamo con uno di questi sistemi per le richieste più disparate, ma dietro ogni risposta si nasconde un conto ambientale non banale. La crescita vertiginosa di queste tecnologie intensifica infatti l'“inquinamento digitale”: i data center globali assorbono ormai circa l'1% dell'elettricità mondiale, percentuale destinata a salire con il boom dell'IA. Basta una domanda: fare una richiesta a un chatbot IA può richiedere energia fino a dieci volte di più rispetto a una normale ricerca web. Ogni chatbot altro non è che un modello linguistico (o Large Language Model, LLM), che viene progettato e addestrato immagazzinando e poi rielaborando, in base a parametri, enormi moli di dati, detti anche token. L'addestramento di un singolo LLM richiede comunque enormi quantità di calcolo ed energia. Ad esempio, il training di GPT-3 (175 miliardi di parametri) ha richiesto 1287 MWh di elettricità, emettendo più di 500 tonnellate di CO₂, l'equivalente delle emissioni di centinaia di automobili in un anno. Ancora peggio, uno studio recente ha calcolato che addestrare un modello di grandi dimensioni consuma tanta energia quanta ne servirebbe a far funzionare cinque automobili per tutta la loro vita. Più parametri ha un modello, maggiore sarà la sua capacità di generalizzare dai dati di addestramento a situazioni nuove e, di conseguenza, maggiori saranno i suoi consumi. Una volta addestrati, i modelli “vivono” nel cloud: ogni interazione utente avvia calcoli nei data center. Anche l'inferenza, l'uso quotidiano che si ha di un modello che abbia terminato il suo addestramento, ha il suo peso che si stima intorno all'80-90% del consumo energetico complessivo di un modello linguistico.

Gli studi dimostrano che ogni domanda (query) a un LLM richiede energia e genera CO₂. In particolare, le risposte che implicano ragionamenti complessi consumano molto di più: modelli impostati per “pensare” a lungo generano fino a 50 volte più emissioni di CO₂ rispetto a modelli che danno risposte

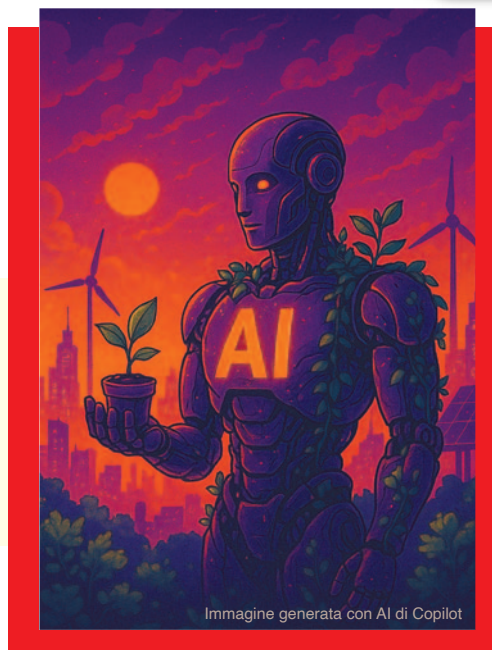


Immagine generata con AI di Copilot

concise. In pratica, risposte lunghe producono risultati più complessi e quindi molta più CO₂. Fortunatamente si stanno diffondendo strategie per rendere più ecologica (greenizzare) l'IA. Una prima regola è la trasparenza: tool come l'Emissions Dashboard di Microsoft o il tracker Stanford-HAI consentono di misurare l'energia e le emissioni di ogni addestramento (training) o richiesta (query). È fondamentale poi alimentare i data center con energia rinnovabile: Microsoft e Google puntano al 100% di elettricità pulita entro pochi anni e stanno

già compiendo i primi passi verso l'attivazione e riattivazione di reattori nucleari. Alcuni esempi pratici evidenziano l'efficacia di questa strada: l'addestramento di BLOOM (176 miliardi di parametri) in Francia (energia prevalentemente nucleare) ha richiesto 433 MWh ed emesso solo 25 tonnellate di CO₂, contro le oltre 500 tonnellate di GPT-3 negli Stati Uniti. Inoltre, anche ottimizzazioni hardware e software contano: nuovi chip dedicati, raffreddamenti più efficaci e tecniche come la potatura (pruning) e la distillazione della conoscenza (knowledge distillation), la tecnica utilizzata per creare DeepSeek, consentono di ridurre drasticamente i consumi.

In conclusione, l'IA generativa può essere tanto un aiutante quotidiano, quanto un motore di innovazione, ma richiede un uso più consapevole. Gli utenti possono già ridurre l'impatto chiedendo risposte più sintetiche e limitando l'uso di modelli super-potenti solo alle domande che davvero lo richiedono. Al tempo stesso, servono regole e incentivi per rendere sostenibile questo settore: trasparenza sulle emissioni, investimenti in energie pulite e ricerca su hardware più efficienti, solo così l'intelligenza artificiale potrà accompagnare la nostra società verso il futuro senza gravare ulteriormente sull'ambiente.



Immagine generata con AI di Copilot

Più *Verde.* alle tue *idee*

www.vivaiopugliesi.it



Tutto per il giardino e
piante da esterno

Vasi, arredo e progettazione giardini

Ti aspettiamo!



@vivaio_pugliesi_vt



@Vivaio Pugliesi

AGOSTINO COLONNELLI E LA CERAMICA ARTISTICA *FALISCA ARS* (1908-1933)

Capitolo I: Agostino Colonnelli (1883-1944)

di Enea Cisbani



Dalla poetica definizione di “*nido d'aquile*” a quella classica di “*Faleri veteres*” patria del “*Jus Feciale*”, Civita Castellana merita indubbiamente l'appellativo di “*città della ceramica*”, per il suo passato illustre consacrato da una tradizione millenaria in questo campo, come per l'attuale presente di centro ceramico specializzato noto in tutta Italia e all'estero per la produzione degli apparecchi sanitari.

Ancora sempre efficace e nitida l'immagine del poeta civitonico **Mario Franci**: “*dell'arte antica una scintilla serba Civita esperta in modellar la creta; sono dell'arte ancor le fonti vive e nell'arte che il suol falisco infiora della città superba il glorioso spirito ri-vive*”.

L'importanza della città come centro ceramico d'eccellenza è oggi testimoniata dal **museo Etrusco di villa Giulia** in Roma istituito con decreto del Ministero Boselli del 7 febbraio 1889 e formato con i reperti archeologici provenienti dagli scavi archeologici iniziati a Civita Castellana a partire dal 1886 e successivamente allestiti negli spazi della residenza papale, che offre oggi un quadro efficace della produzione ceramica nel nostro centro a partire dal X sec. A. C. fino al periodo Romano. Dal X sec., e poi durante tutto il '400 e '500 per giungere, infine, all'800 la produzione ceramica fiorisce con notevoli risultati artistici e formali, ma è verso la fine del XVIII sec. che per opera di **Giovanni Trevisan** detto il *Volpato*, si avvia alla co-

stituzione in forma di produzione industriale, secondo un modello organizzativo e produttivo che sarà poi ereditato da **Antonio Coramusi** alla cui opera si deve la nascita nel nostro centro dell'industria del sanitario.

Nell'ottobre del 1909 il prof. **Anselmo De Simone**, direttore della *Regia Scuola di Ceramica di Grottaglie*, viene incaricato dal Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio di visitare le fabbriche di ceramica di Civita Castellana per analizzare lo stato delle loro produzioni artistico-industriali ed indicare i mezzi tecnici ed organizzativi necessari per l'istituzione di una **scuola di ceramica**, secondo un modello didattico non dissimile da quello della *Regia Scuola di Ceramica di Grottaglie*.

Il De Simone nella sua organica e compiuta relazione si era reso conto dell'importanza e delle condizioni delle industrie locali,

intuendo perfettamente quali obiettivi avrebbero potuto raggiungere se i giovani prima di essere impiegati nelle industrie nelle varie mansioni, avessero avuto una adeguata preparazione nella scuola.

All'epoca in cui scriveva le condizioni delle fabbriche locali erano alquanto precarie: le principali contavano appena un decennio di vita, mentre le altre vantavano un'esistenza di tre anni appena e quasi tutte si dedicavano alla produzione di stoviglie per uso familiare.

Quanto alle manifatture della *ceramica artistica* il De Simone, argomentando di una piccola fabbrica, quella di **Agostino Colonnelli**, scriveva: “*la parte decorativa è buonissima ed i saggi di colori a bagno con vernici colorate nonché la bontà dei modellini che riproduce così bene è tale da destare il dubbio, come in un paese senza istruzioni artisti-*

che si sia potuto arrivare in breve tempo a risultati così lusinghieri. Le bomboniere, i vasi portafiori, i piatti decorati, i mille ninnoli e gingilli sotto vernice bellamente dipinti, hanno incontrato il favore del pubblico e degli acquirenti delle diverse piazze non esclusa Roma. Ma fatalità anche la manifattura Colonnelli quantunque venda a ruba i suoi prodotti, anch'essa subisce la concorrenza di Signa e di altre manifatture consimili.”

Il celebre passo della relazione

De Simone introduce alla figura di **Agostino Colonnelli**, (1883-1944), geniale e vulcanico imprenditore a cui si deve la nascita della ceramica artistica **Faliska Ars** (1908-1933), centro ceramico d'eccellenza a livello nazionale e internazionale, che intuì da subito l'importanza del marchio e della qualità artistica assoluta in tutte le opere che venivano prodotte affidate alle mani sapienti di celebrati artisti e pittori italiani.

Ancora oggi la comparsa sul mercato antiquario e delle case d'Asta di un'opera della *Faliska Ars* suscita immediati ed entusiastici consensi da parte del pubblico specializzato e non, raggiungendo altissime quotazioni.

Agostino Colonnelli nasce a Civita Castellana nel palazzo di Famiglia in piazza Matteotti il **4 agosto 1883** da **Antonio** e **Marianna Morelli**.



Agostino Colonnelli e famiglia

Il padre **Antonio**, (1843-1887), importante avvocato cittadino e del Foro di Roma, il 21 agosto 1880 è designato dal *Regio Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti* alla carica di Vicepretore del mandamento di Civita Castellana a cui però dovette rinunciare per motivi di salute; la madre **Marianna**, (1862-1933), è figlia di **Marco Antonio Morelli**, (1832-1893), sposato con Francesca Montanari e sindaco di Civita Castellana nel 1873; i **Morelli**, famiglia nobile, si stabilirono a Civita Castellana nel XVII sec. con il pontefice Alessandro VII della famiglia senese dei Chigi e furono importanti proprietari terrieri, con rilevanti ruoli politici e gestionali nell'amministrazione della Diocesi di Civita Castellana, Orte e Gallese.

La famiglia **Colonnelli**, di origini toscane, si stabilì a Civita Castellana nel corso del '600 distinguendosi come produttori di grano e granaglie nonché proprietari di vasti possedimenti agricoli compresi tra Civita Castellana e Fabbrica di Roma, ma è con i fratelli **Antonio**, (1763-1843) e **Giusto** (1762-1842), che nasce e si sviluppa l'*azienda Agricola Colonnelli*, celebrati imprenditori a livello locale e nazionale nel corso del 1800.

Nel 1803, infatti, crearono a Civita Castellana il primo negozio privato per la vendita di alimentari, grano, sali e tabacchi, fino a quel momento di esclusiva competenza dell'amministrazione Pontificia e ubicato in piazza Matteotti alla confluenza con via di Porta Posterula, al piano terra di quello che poi diventerà **palazzo Colonnelli** in cui risiederanno tutti gli appartenenti alla famiglia fino al 1944.

Mentre **Antonio** fu funestato da gravi lutti familiari con la perdita dei figli e della moglie nelle varie epidemie che affliggevano la città durante il XVIII sec., da **Giusto** e **Maria Pacelli** nasce l'unico figlio **Agostino**, (1800-1859), che nel 1832 sposerà **Maria Mordacchini Alfani**, (1807-1880) appartenente ad una importante famiglia di Ronciglione, dalla cui unione nasceranno: **Felice**,

Antonio, **Anastasia** e **Angelo**, che assumeranno importanti ruoli pubblici come Antonio, avvocato e Angelo consigliere comunale di Civita Castellana nel periodo 1871-1875, e che gestiranno l'azienda agricola fondata dal padre Giusto e dallo zio Antonio.

Agostino rimasto orfano all'età di quattro anni del padre Antonio, studiò nelle Scuole del *Seminario Diocesano* cittadino e compiuti i diciotto anni partecipò attivamente alla gestione dell'azienda agricola di famiglia distinguendosi per le non comuni doti imprenditoriali nella gestione della produzione di grano, cereali e granaglie, tanto da diventare agli inizi del '900 un importante produttore agricolo a livello nazionale.

Dal Foglio Matricolare del *Regio Esercito Italiano* nel 1917: "*Colonnelli Agostino, nato il 4 agosto 1883 da Antonio e Marianna Morelli; altezza metri 1,79; capelli castani; occhi neri; colorito roseo; professione industriale*; dalle testimonianze raccolte e dai giornali del tempo ricaviamo l'immagine di una persona non comune per doti culturali e organizzative, imponente nella figura, affabile e sempre elegantemente vestito anche in fabbrica.

Sposato con **Melani Ersilia** nata a Pistoia il 22/08/1882, dalla cui unione nasceranno: **Bianca Maria**, (Civita Castellana 11/12/1903); **Maria Vittoria**, (Civita Castellana 01/06/1905); **Antonio**, (Civita Castellana 04/05/1908) morto in Roma; **Margherita** e **Gabriella** (Civita Castellana 19/11/1911); **Elena**, (Civita Castellana 17/03/1914); **Ada** (Civita Castellana 05/02/1916) morta in Roma il 20/03/1916; **Adriana**, (Civita Castellana 04/07/1919); **Mario**, (Roma 26/04/1920); **Giorgio**, (Roma 19/04/1923) e **Antonio** (25/11/1926).

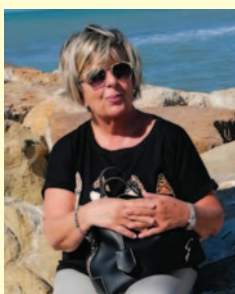
Nel novembre 1908 la svolta imprenditoriale: Agostino Colonnelli fonda la leggendaria ceramica artistica **Falisca Ars...**

Continua sul prossimo numero....

Messaggi speciali



Tantissimi auguri di buon compleanno a **Carla Lemme** che il 18 agosto ha compiuto i suoi 70 anni da tutta la sua famiglia!



Buon compleanno ad **Oliva Alessandrini** che il 22 settembre compie 91 anni! Tanti auguri dal fratello Enrico e da tutti i suoi cari per questo splendido traguardo!



Infiniti auguri ai ragazzi della **classe 1955 di Civita Castellana** che hanno festeggiato i loro primi 70 anni! Buon compleanno a tutti ed ancora cento di questi giorni!

**A tutti i migliori auguri dalla
Redazione di Campo de' fiori!**

Inviatemi i vostri messaggi a
info@campodefiori.biz
o tramite WhatsApp al **328.3513316**



Immagine generata con Ai di Freepik

“Gli esami non finiscono mai” 3° - LA VITA

Sono gli esami più difficili, quelli che non vorresti mai affrontare, perché andando avanti con gli anni ti accorgi che non basta la tua cultura, non basta il lavoro, non basta la ricchezza o quant'altro: **gli esami della vita** sono lo spartiacque dell'umana esistenza.

Ti trovi in un'aula grandissima e gremitissima, le prime file sono occupate da **gente a te familiare**, che è venuta lì per ascoltarti e perché no, anche per giudicarti. Poco dietro siedono i **ricordi**: quelli belli, gioiosi ed eleganti, quelli brutti tristi e trasandati. Una fila intera è riservata alla **salute**, si alternano facce felici e sorridenti, a volti corruciati e sofferenti. Le ultime file, quelle più rumorose, sono appannaggio delle **emozioni**.

Mentre ti avvicini camminando un po' claudicante sotto il peso degli anni, al campo di battaglia, con la consapevolezza di aver superato più o meno brillantemente gli esami **scuola** e **lavoro**, ti prende quel vuoto di memoria tipico dell'esaminando che ha ripassato tutte le materie ma non ricorda più niente.

Ormai ci sei, vorresti tornare indietro, non sostenere più questo esame, “Sandro che fai? Siediti, la Commissione è già arrivata e ti sta aspettando” - “Dici bene tu cara coscienza, cosa dico a Suor Gertrude? Che le pagine piene di aste, di numeri e di lettere scritte in corsivo o stampatello, mi hanno fatto crescere? O al Dr Curci, che le schede perforate, i tabulati e i nastri magnetici mi hanno introdotto nel futuro passando dalla porta d'ingresso, che

ho chiuso definitivamente e sicuramente troppo presto?”.

Mentre sposto leggermente la sedia, testandone la strana pesantezza, aspetto ansioso la prima domanda, ignorando la materia da trattare, perché **l'esame della vita** è tra tutti

il più variegato e complesso. – “Signor Soli, ci parli di un argomento a piacere”. Capirai per me è un invito a nozze, avrei da parlare per ore ma trovo difficoltà, da dove inizio? Vado sul sicuro: hobby e passioni. – “Amo scrivere poesie dialettali, parlare di musica leggera, ho praticato sport, sono innamorato del calcio e della mia Fiorentina.”-

Dal fondo della sala le **emozioni** si fanno sentire perché sono state sempre presenti nella mia vita, battibeccano tra loro sperando che Sandro ora sotto torchio, crolli ancora una volta.

Preso dalla foga dico al volo due o tre poesie, qualche storia di vita vissuta, farcita di aneddoti. Logicamente le prime file, quelle occupate dagli **affetti familiari** non mostrano stupore o ammirazione, tante sono le volte che le hanno ascoltate. Infine inizio a parlare del quotidiano e, giocoforza, della **salute**.

Da credente e praticante devo ringraziare Dio per la salute che mi ha dato, che mi ha permesso di costruire una famiglia con due figli, ultraricca di nipoti ed una piccola pronipote.

La **salute**, fila intera che ho collocato subito dietro ai ricordi, accende il suo occhio di bue sul volto di mia moglie, quasi a volersi scusare per avermela tolta.

L'esame volge al termine, sicuramente il più difficile, guardo la commissione che parlotta, sono sereno, mi alzo in piedi e... “Signor Soli lei è stato!”

Fine

SCORRANO
AUTOCARROZZERIA

HAI AVUTO UN INCIDENTE?

**PORTACI IL CID. PENSIAMO A TUTTO NOI
E TI FORNIAMO L'AUTO DI CORTESIA GRATUITAMENTE**

SOCCORSO STRADALE H24

VIA E. MORELLI II
01033 CIVITA CASTELLANA (VT)
TEL: 0761.540647 / 339.1724396



Acquista una vettura da noi e ti regaliamo la Tua prossima vacanza

*info e disponibilità in sede

PEUGEOT 208 KM Zero

~~€ 18.700~~

€ 16.700



CITROEN C3 Garantita

~~€ 10.900~~

€ 9.900



PEUGEOT 2008 KM Zero

~~€ 20.890~~

€ 19.890



ALFA ROMEO Tonale 1.6 diesel

~~€ 26.500~~

€ 25.450



FORD Ka+ GPL CV 57000 KM

~~€ 10.900~~

€ 9.900



Fiesta 1.0 Ecoboost Hybrid

~~€ 13.500~~

€ 11.450



500L 1.3 Mtj Dualogic 5 p

~~€ 10.500~~

€ 8.950



Kuga 2.0 TDCI 150 CV 4wd

~~€ 12.500~~

€ 10.950



JEEP Avenger 1.2 38.000 km

~~€ 19.900~~

€ 18.900



JEEP Avenger Mhev

Km Zero

~~€ 30.500~~

€ 28.900



AUDI Q3 40 quattro

~~€ 32.900~~

€ 30.900



AUDI Q2 30 TDI 116cv

~~€ 36.470~~

€ 33.470



FIAT Punto 1.3 MJT II 75

~~€ 4.800~~

€ 3.900



Mini Cooper D Countryman

ALL4 Automatica

~~€ 9.500~~

€ 8.900



JEEP Renegade 1.6 Mjt Limited

~~€ 17.900~~

€ 16.900



OPEL Mokka X 1.6 CDTI

~~€ 11.500~~

€ 10.450



AutoVenturi.it

Multimarca Civita Castellana

www.vautoventuri.it 0761.540065





di Fabiana Poleggi
Guida turistica e
Guida ambientale escursionistica



DAI GALLI AI PAPPAGALLI

*Roma continua ad essere presa
d'assalto dagli invasori*

Dall'invasione dei Galli, avvenuta nel 390 a.C., all'invasione dei pappagalli ai giorni d'oggi, Roma continua ad essere tormentata da invasori.

Si parla da anni, infatti, dell'irruzione dei pappagalli nei parchi e nei giardini di Roma, sembra che alcune specie, abbiano cominciato a diffondersi sin dalla fine degli anni '90, a causa di specie introdotte in Italia per essere allevate in cattività, come animali da compagnia o ornamentali, e poi liberati intenzionalmente o scappati dalle loro gabbie. I fuggitivi in questione poi, si sono adattati perfettamente al clima mite sempre più "tropicale" di Roma, creando nei giardini e nei parchi delle vere e proprie colonie stabili, adeguandosi all'ambiente urbano e cibandosi delle bacche, dei semi, dei frutti dei giardini e delle terrazze urbane, nonché degli avanzi di cibo lasciati in strada. Questo mix di fattori che include un buon adattamento all'ambiente urbano, disponibilità di cibo, riproduzione indisturbata e, soprattutto, mancanza di predatori naturali, hanno fatto sì che queste colonie si moltiplicassero in modo esponenziale, costituendo una vera e propria invasione della capitale.

Le due specie principali sono il **parrocchetto dal collare** (*Psittacula krameri*), originario dell'Africa e dell'Asia e il **parrocchetto monaco** (*Myiopsitta monachus*), originario del Sud America.

Bè da qualche anno il loro raggio d'azione si è allargato, ed anche nelle nostre zone sono apparse queste specie un tempo considerate esotiche. Prima sono arrivate alcune coppie, poi nel giro di qualche anno la colonia è aumentata enormemente, facendo apparire dei veri e propri stormi che falcano il nostro cielo. La specie più diffusa è quella del parrocchetto monaco, un pappagallo con colorazione

verde chiaro, con il petto, la fronte e le guance grigio chiaro, ali verdi con le punte blu, come blu è anche la punta della coda, ed è lungo circa 29cm.

Difronte alla mia abitazione, un po' in periferia, hanno creato una colonia molto numerosa, costruendo dei grandi nidi sugli alti abeti, intrecciando decine di rametti e aghi di pino. I nidi sono saldamente ancorati ai rami più grandi e questi intrecci formano delle grandi matasse percorse da tunnel che mettono in comunicazione le camere da cova, dove ogni femmina arriva a deporre dalle 5 alle 8 uova. Questi grandi agglomerati possono ospitare una decina di coppie, finendo per pesare, tra nido, uccelli e uova fino a 50 Kg. Le uova vengono covate per circa 20/23 giorni, e dopo la schiusa i piccoli vengono nutriti per un mese e mezzo circa, dopodiché sono in grado di lasciare il nido. In genere in cattività depongono due covate l'anno, ma dipende molto dall'ambiente e dal clima.

Questa specie è robusta, stanziale e molto socievole, crea gruppi molto numerosi, vivono insieme e si involano insieme alla ricerca di materiale e cibo, si nutrono principalmente di bacche, semi di cardi, erbe, fiori e qualche volta larve e insetti. Il parrocchetto monaco, manda continui richiami anche molto forti, gracchianti, a volte assordanti (fortunatamente non di notte), ed è uno dei pappagalli più adatto a ripetere suoni e parole, è molto intelligente e se addestrato a dovere può ripetere un vasto repertorio di parole, fischi e versi, può imparare facilmente il suo nome, ed inoltre apprende esercizi e giochi in poco tempo, infatti è vivace, molto socievole e giocherellone, anche se, per natura preferisce una vita sedentaria. Il parrocchetto monaco in cattività può vivere fino ai 20 anni, si stima 4/6 anni in natura.

Ma come può influire sull'equilibrio naturale, l'introduzione di questa specie non endogena?

Intanto la mancanza di predatori naturali nelle nostre zone, fa sì che questa specie invada boschi e giardini, allontanando le altre specie, e per quel che ho potuto osservare, solo le gazze hanno osato contrastare la loro invadenza, possono quindi entrare in competizione con le specie autoctone, per accaparrarsi i luoghi di nidificazione o per il cibo, alterando la biodiversità locale. I grandi stormi in aree urbane, possono causare inquinamento acustico, con i loro continui richiami striduli, ma soprattutto l'ammasso di guano può portare problemi igienici. Inoltre possono danneggiare, giardini e piante ornamentali, che spiluccano metodicamente per costruire i loro nidi, a questo riguardo è utile piantare menta, basilico e rosmarino intorno alle aree da proteggere, dato che queste piante emettono odori sgraditi a questi uccelli. E non è neanche facile coglierli sul fatto, dato che i pappagalli vedono in modo diverso dagli umani, hanno una migliore percezione del movimento, ed un campo visivo più ampio, di quasi 300 gradi, quindi ti hanno visto prima che tu abbia deciso di avvicinarti.

In alcune parti d'Italia, specie in zone agricole il parrocchetto monaco è considerato una specie invasiva, a causa dei danni a culture e habitat, per questo si sta pensando alla caccia come rimedio, ma personalmente non la vedo una soluzione, si potrebbero invece sperimentare strategie di controllo, come la cattura o la sterilizzazione, poi bisogna effettivamente vedere a quanto ammonta questo "danno" causato, per quanto mi riguarda, a parte qualche rametto rubato e schiamazzi diurni, non mi sembra una grande perdita, ma questo lo valuteremo solo col tempo.



VIENI A TROVARCI O ORDINA COMODAMENTE DA CASA

LA SPESA TE LA PORTIAMO NOI!



Zona:
Civita Castellana
e paesi limitrofi

 **3277425070**
3703069928



DA SARA ALIMENTARI



Via Giovanni XXIII 61 Civita Castellana



GALLESE, PALIO 2025. «SAN FAMIANO PELLEGRINO DI SPERANZA»

INTERVISTA-INTERPRETAZIONE NELLE PAROLE
E NELL'ESPRESSIONE ARTISTICA DI SIMONA PACE

fu realizzata dall'artista romano Vincenzo Berettini nella seconda metà del XVIII secolo". Il Palio è dipinto su tela e realizzato in acrilico dalle dimensioni di 80x140 cm. riferendosi al viaggio che San Famiano intraprese come pellegrino par-

tendo da Colonia fino a Gallese. Sarà testimone di grandi eventi in questo suo viaggio da pellegrino in particolare in Terra Santa, assistendo anche alla seconda crociata. Porterà conforto, aiuto, assistenza a viandanti e cavalieri. Testimone di Fede e di Carità, simboleggia in questo anno giubilare tutti i pellegrini che sono in cammino. Numerosi i simboli significativi dipinti rappresentanti i punti di approdo centrali e irrinunciabili, quali lo stemma dei pellegrini romei con le chiavi incrociate di San Pietro sulla sinistra. Continuando la visione interpretativa troviamo lo stemma degli Jacobei con la conchiglia e la spada del cavalier disarcionato in mare e salvato da San Giacomo. In alto a destra lo stemma dei Palmieri che riproduce la Croce di Gerusalemme con sacre scritte a forma circolare, quasi ad abbracciare lo stemma. Il quartetto stemmario poggia sulla volta e l'architrave dell'arco conferendo equilibrio e armonia strutturale poiché l'arco stesso trova appoggio e continuità per la presenza di colonne scanalate con capitello tuscanico. All'interno di questa cornice architettonica possiamo vedere il Santo orante con il Rosario stretto dalle mani giunte, capo chino in segno di sacro e religioso rispetto: un'immagine iconografica che trova la sua comunione spirituale nel suo cammino di fede davanti alla Croce lignea incastonata nel tufo. Simona ci rivela che "ha immaginato che San Famiano, prima di giungere a Gallese, dal suo viaggio di

ritorno dalla Terra santa, passando per la Via Amerina, trovasse la croce nel tufo, presso la quale pregare, da dove sgorgherà l'acqua che scorrerà fino al suo bordone. In questo luogo a pochi chilometri dal borgo avverrà il miracolo della fonte. Il borgo è visibile sullo sfondo in alto a sinistra dove fra le colline del paesaggio, ha dipinto il Monte Soratte, simboleggiante l'Agro falisco, il territorio presso il quale giunse San Famiano, che è anche protettore dei pellegrini della

Diocesi di Civita Castellana in transito sulla Via Flaminia". Nel dipinto ci sono anche altri elementi importanti che vengono ben esplicitati da Simona Pace nel Santuario di San Famiano il giorno stesso dello svelamento, quali la sacca del pellegrino e il libro il cui titolo latino "Ego sum Via", "Io sono la Via" ci riporta al Vangelo secondo Giovanni 14:6 "Io



L'artista Simona Pace

sono la Via, la Verità e la Vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me".

"San Famiano è confessore di Fede, segue il messaggio evangelico, che lo porterà ad intraprendere la vita monastica in solitudine". -Nell'ambientazione del Palio su tela possiamo leggere un'altra iscrizione, "CHRISTUS HERI HODIE SEMPER" la quale è una citazione biblica rilevata al Nuovo testamento dalla lettera agli Ebrei di San Paolo 13:8: "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno".

San Famiano figura di speranza e di forza per affrontare la vita di ogni giorno, in questo mondo martoriato dalle guerre ha conosciuto bene le sofferenze dell'umanità e la brutalità della guerra, che non risparmiava mai nessuno, dove solo gli innocenti pagano con la vita i complotti dei potenti. Un viaggio di speranza vogliono essere queste descrizioni del Palio affinché il male possa placarsi, in favore della giustizia, della fraternità e della Pace tra i popoli.

Nell'ambito delle feste patronali di Gallese il 20 luglio 2025 si è svolta la celebrazione liturgica dedicata a San Famiano parallelamente allo svelamento del drappo del Palio di San Famiano realizzato dall'artista gallese Simona Pace. Emozionatissima e commossa esprime nel Santuario dedicato al Santo Patrono i ringraziamenti al Professor Giorgio Felini, a Don Remo Giardini, scomparso due anni fa, per aver sempre sostenuto la sua arte, al parroco Don Tersilio Paoletti, al vice parroco Don Aldo Pangallo, alla Venerabile Confraternita di San Famiano, al Comitato festeggiamenti San Famiano 74-99 alla Parrocchia e a tutta la cittadinanza di Gallese.

La giovane artista Simona Pace nella sua commozione più profonda dedica il Palio ai suoi genitori, papà Franco e a mamma Marisa scomparsi recentemente e profondamente devoti al Santo.

L'intitolazione "San Famiano Pellegrino di Speranza", ispirata grazie all'attaccamento devozionale di Simona, si coniuga in modo significativo all'anno giubilare 2025, concretizzando così il suo terzo Palio anche con l'esplicazione dell'iscrizione del logo di Trani Giacomo Trevisani.

Quanto viene rappresentato si ispira "all'arte bizantina, agli affreschi di Giotto e all'architettura greco-romana, come ci informa l'artista, e il modello figurativo di San Famiano di fronte alla Croce, reinterpretato, dal dipinto della Pala d'altare laterale che si trova nella Cattedrale di santa Maria assunta di Gallese, raffigurante "Il Martirio di Sant'Aniceto Papa", patrono della famiglia Altemps, opera che



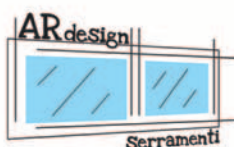
CAMBIA LE TUE FINESTRE!

[90€/mese]
TAN FISSO 7,65%
TAEG 7,92%*

RECUPERI FINO AL 50% DEL COSTO
GRAZIE ALLE DETRAZIONI FISCALI

OFFERTA VALIDA FINO AL 31.12.25

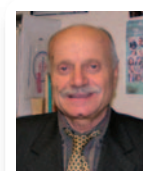
Finanziamento **senza anticipo** e fino a **120 rate mensili**



CIVITA CASTELLANA (VT) - Via Rio del Colle, 1 | Tel. 333.1476842 | ardesign.serramenti@gmail.com

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento "IEBCC" presso la Sede Fiditalia e i Punti Vendita aderenti all'iniziativa. Importo finanziabile fino a € 50.000. Esempio: Prezzo del bene: € 7.500,00 - Anticipo € 0,00 - Importo totale del credito € 7.500,00 - Prima rata a 30 gg - Durata del contratto di credito 120 mesi con 120 rate mensili da € 90,00 - Importo totale dovuto € 10.749,60. TAN FISSO 7,65% TAEG 7,92%. Spese di gestione del finanziamento ricomprese nel TAEG. Spese di istruttoria pari a € 0,00 - Imposta di bollo € 0,00 - Spese incasso rata € 0,00 - Spese invio rendiconto € 0 (annui) più imposta di bollo € 0,00 per saldi superiori a € 77,47. Gli Elite Store WnD operano quale intermediario del credito in regime di non esclusiva con Fiditalia. La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di Fiditalia SpA. Offerta valida sino al 31.12.2025

di Secondiano Zeroli



Scalinata del Campidoglio

GLI SCALPELLINI ACCOMPAGNANO
LA TECNOLOGIA A BAGNOREGIO.

COMPIE 100 ANNI LA CAVA DI BASALTINA

La Basaltina proviene da una colata lavica del settore orientale dell'apparato vulcanico Vulsineo; essa è riferibile ad un imponente complesso di manifestazioni effusive, derivate da una grande frattura avente direzione Nord-Sud, situata tra il lago di Bolsena e Bagnoregio". E' questo l'incipit di un importante studio che i Geologi Mario Pinzari e Maurizio Sciotti, fecero nel 1988, per l'AREL (Associazione Regionale Estrattori Lazio) e che in questo 2025 acquista un significato particolare, perché coincide con i 100 anni dalla nascita della Basaltina, chiamata comunemente dai cittadini di Bagnoregio "La Cava della famiglia Tecchi". Tanti nel corso di questi 100 anni, sono gli scalpellini che vi hanno lavorato con tenace senso di appartenenza ed oggi continuano a farlo, accompagnando l'inevitabile sviluppo tecnologico, con la loro atavica esperienza. Il sindaco Luca Profili non ha mancato di sottolineare, alla presentazione del calendario del presente anno, come la Basaltina abbia rappresentato e rappresenti anche tutt'ora un punto di riferimento per la nostra collettività, offrendo opportunità di occupazione e di benessere e contribuendo in modo significativo allo sviluppo economico della città e del territorio circostante. Ma è sullo studio dei Geologi, che abbiamo ricordato all'inizio, che vorremmo porre la nostra attenzione, perché è proprio per le caratteristiche così particolari di questa pietra, che Bagnoregio può vantarsi di aver contribuito, ad esempio, all'edificazione di alcune colonne della Sagrada Familia di Barcellona o alla messa in posa della scalinata del Campidoglio a Roma. "la Basaltina si differenzia nettamente dalle altre pietre laviche per la sua composizione e per le sue caratteristiche fisiche. La Basaltina ha un colore grigio molto gradevole, a differenza dello smorto colore



Sagrada Familia, Barcellona

nerastro delle altre lave e presenta numerosi piccoli fori appiattiti che, oltre a determinare il tipico aspetto estetico della roccia, ne consentono la suddivisione per spacco, secondo il piano di giacitura. Questa parte della roccia è caratterizzata da notevole uniformità di composizione e di caratteristiche come è anche testimoniato dalla costanza della qualità dei materiali messi in luce nel corso di una attività estrattiva di antica origine e che opera a livello industriale da molte decine di anni". Per onorare il lavoro degli scalpellini, che un tempo si contavano in almeno un centinaio nella sola Bagnoregio, alcuni anni orsono, lo scultore bagnorese Renzo Fioco, ha voluto donare all'Amministrazione Comunale una figura scultorea raffigurante uno scalpellino nell'atto di modellare una pietra. Ovviamente l'opera non poteva che essere di quel materiale che non teme confronti per la resistenza nel tempo: di Basaltina, appunto.



Monumento allo Scalpellino, Bagnoregio

AUTOFFICINA

- Elettrauto

- Tagliandi multimarca

- Riparazione centraline

- Diagnosi computerizzata



CLAUDIO BIANCINI

Ripristino Fari



Tel. 0761 599859 - Cell. 360 252463 Autofficina Biancini Claudio

Loc. Quartaccio km 3,100 - Fabbrica di Roma (VT)
Tel: 0761.540202

TRUCK SERVICE

OFFICINA RIPARAZIONI

Autocarri
Rimorchi
Mezzi agricoli
Autobus

NOLEGGIO

Furgoni
Mezzi per lavoro aereo
Macchine mov. terra
Autovetture
Gruppi elettrogeni

CENTRO REVISIONI

Autocarri oltre 35 q.li
Rimorchi
Autobus





Oggi Piazza Giacomo Matteotti

Il capitano Padre Romeo Mezzanotte

Nel 1928 l'Associazione degli Ex combattenti e reduci, per celebrare il decennale della vittoria, tenne nella sala Cicuti una rievocazione ed invitò l'eroe Padre Romeo Mezzanotte che aveva combattuto nella gloriosa Brigata Salerno, con il grado di capitano. Si guadagnò la medaglia d'argento e il grado di capitano durante l'undicesima battaglia sull'Isonzo. "Comandante di una compagnia mitragliatrice, con ammirevole slancio attraverso zone intensamente battute dal fuoco nemico, concorreva con truppe della prima ondata all'assalto di ben nutrite trincee. Caduto un comandante di sezione l'altro rimasto ferito resistette sulle posizioni finché ebbe inutilizzate anche le ultime che gli erano rimaste resistette per altri due giorni, dal 23 al 26 maggio 1917. Tra il 19 ed il 21 agosto dello stesso anno si distinse per coraggio e valore ricevendo la medaglia di bronzo, fu poi ferito e catturato.

La famiglia Mezzanotte nella prima guerra diede un nobilissimo contributo con tre morti: Filippo, medaglia d'argento, Marciano morto per malattia durante il militare, il campione ciclista Goffredo.

Padre Romeo nacque a Civita Castellana nel 1890 da Pietro e da Laura Annesi; quinto di otto figli frequentò il ginnasio del seminario, nel 1911 conseguì il diploma e si iscrisse alla facoltà di giurisprudenza per poi passare a quella di lettere e filosofia. Nel 1915 venne chiamato alle armi e venne arruolato con il grado di tenente, durante la battaglia nel 1917 sul monte Hermada venne catturato e inviato al campo di prigionia di Mauthausen, dove rimase sino al 1918 e di cui poi scrisse: "Nella Fornace ardente", diario di guerra.

Padre Romeo ha scritto molte opere: "Dal tumulto della guerra alla solitudine del chiostro", "Sotto il torchio, diario di prigionia"; studioso di letteratura italiana, ha pubblicato diversi testi, si è occupato anche della sua Congregazione, tracciando la biografia di alcuni confratelli. Dopo essere ritornato dalla guerra, si tra-

sferì a Roma per continuare gli studi. Determinante è l'incontro con Padre Francesco Pitocchi; gli orrori vissuti in prima linea e poi nel campo di prigionia aprirono una crisi che si risolse con la scelta del sacerdozio, infatti il 30 Ottobre del 1922 entrò nel noviziato dei Padri redentoristi, nel 1928 venne ordinato sacerdote e il 21 ottobre celebrò a Cortona la sua prima messa. Durante la conferenza padre Romeo parlò della sua duplice qualità di soldato d'Italia e di Cristo, ricordò episodi di grande valore che vide svolgersi sul Carso e nei canoloni delle Dolomiti, descrisse con parole incisive la sofferenza, i sacrifici del nostro eroe e aggiunse che Dio e l'Italia, fede e patriottismo, latinità e cattolicesimo sono termini che non si escludono, ma si fondono fra loro.

Ricordò, poi, i più bei nomi della grande guerra: Giosuè Borsi, scrittore e poeta, che si arruolò volontario e morì, nel 1915, in un assalto a Plava; Deciso Raggi, primo decorato con medaglia d'oro al valor militare, morto nel 1915; Angelo Corbara, primo cappellano militare; il generale Cantore; Enrico Toti, che combatté nelle file dei bersaglieri da soldato irregolare poiché privo di una gamba e che, nonostante la sua menomazione, partecipò a varie azioni militari e morì nel 1916.

Parlò, poi, dei meravigliosi fanti della Brigata Sassari; degli eroi del Passo di Buole, passato alla storia come le Termopili d'Italia; dell'Hermada, ricordato come simbolo della resistenza austriaca e la resistenza contribuì alla sconfitta italiana nella battaglia di Caporetto perché impedì agli italiani di sfondare e proseguire l'avanzata; del Piave dove gli italiani opposero una tenace resistenza e di tutti gli eroi che fecero sacrifici della propria vita sull'altare del dovere e della patria. Esaltò il valore della religione nella guerra e che soltanto un sublime ideale poteva dare ad una massa di oltre mezzo milione di giovani la forza di rinunciare alle gioie della vita; agli affetti più cari in nome della patria.

Il 12 luglio del 1965 morì a Bussolengo.

Delegazione di Civita Castellana
EMMEGI SERVICES s.n.c.
Tel. 0761.517602 Fax 0761.591362
emmegi.aci@gmail.com
Centro Comm.le
Piazza Marcantonio, 21

sara
assicurazioni

Via San Rocco, 9
Tel/fax 0761. 755696
mg2.aci@gmail.com

Delegazione di Vignanello
MG2 s.n.c.

TRATTORIA
"ANTONELLA"

FABRICA DI ROMA (VT)
Via 4 Novembre, 13
Tel. 0761 569437

(Chiuso la domenica sera
e il martedì sera)

Per la tua pubblicità sulle
pagine di **Campo de' fiori**,
la rivista più letta ed amata,
contattaci al **328.3513316**
(anche messaggio WhatsApp)
o tramite e-mail all'indirizzo
info@campodefiori.biz

CENTRO REVISIONI

TEXA

CIVITA CAR SERVICE s.r.l.



LANDIRENZO



AUTO - CAMPER
AUTOCARRI inf. 35 Q.li
REVISIONE IMMEDIATA

AUTOCARRI
sup. 35 q.li

AUTOFFICINA RIPARAZIONI PLURIMARCHE

CARROZZERIA

INSTALLAZIONE
IMPIANTI GPL E SERBATOI
CON COLLAUDO IN SEDE

RICARICA
ARIA CONDIZIONATA
CON GAS R134 E PER VETTURE
DI ULTIMA GENERAZIONE GAS R1234YF



VENDITA PNEUMATICI
ESTIVI, INVERNALI, M+S

VENDITA RICAMBI

VENDITA AUTO
PLURIMARCHE NUOVO e USATO

Civita Castellana (VT) - Via Corchiano, 74.

Tel. 0761.514986 / 0761.513717 - civitacarservice.srl@gmail.com

Ennio Flaiano: un marziano a Roma

di Maddalena Menza

Nel mese di luglio scorso, a Roma, presso la **Biblioteca Nazionale**, si è svolto un importante convegno rivolto ai giornalisti di ambito culturale, organizzato dall'**Ordine dei Giornalisti del Lazio**, presieduto da **Guido D'Ubaldo**, in collaborazione con **Lorenza Fruci**. Affollatissimo oltre le più rosee previsioni, nonostante il caldo asfissiante, proprio perché dedicato a un personaggio molto originale, controcorrente, curioso osservatore della realtà, di una creatività fuori dal comune e di una tagliente ironia, ma non sempre ben visto dall'ambiente dogmatico e serio delle nostre patrie lettere e della società italiana, sul rapporto di questo intellettuale moderno e irriverente con la città di **Roma** da lui amata e odiata, di cui ha saputo raccontare l'anima e intravedere gli sviluppi futuri con grande lungimiranza.

Si tratta di **Ennio Flaiano**, scrittore, giornalista, autore di fulminanti elzeviri e aforismi rimasti nella storia, umorista, noto per la sua lunga collaborazione con **Federico Fellini** per cui ha scritto una decina di film rimasti nella storia del cinema, tra cui **La dolce vita**, **I vitelloni**, **La strada e 8 ½**, interrotta bruscamente poi per delle incomprensioni tra i due amici, dalla vita breve (**è morto a soli 62 anni per un infarto**).

Nato a **Pescara** nel **1910**, era l'ultimo di sette figli e la sua famiglia non poteva mantenerlo, a causa delle precarie condizioni economiche, così spesso **Ennio Flaiano** ha trascorso dei lunghi soggiorni presso altre famiglie o in scuole o collegi in altre città italiane: da **Senigallia** a **Jesi** conoscendo altre realtà ma convivendo, fin da piccolo, con un senso di malinconia, che si porterà appresso per tutta la vita. Nell'ottobre del **1922**, per puro caso, si trova a viaggiare in treno con le squadrette fasciste della **Marcia su Roma** e ne trae divertenti spunti per alcune storie e arriva nella città eterna dove studia al **Convitto Nazionale** e intraprende la **Facoltà d'Architettura** che non concluderà. Conosce a Roma **Mario Pannunzio** e **Anton Giulio Bragaglia** e comincia a scrivere per le più importanti testate dell'epoca come **Il Mondo**, **Oggi**, **il Corriere della Sera** e si trasferisce al nord ma soffre per il tempo infuato, sia atmosferico che esistenziale e rimpiange Roma. Dal **1933** al **1936** partecipa alla **Guerra d'Etiopia**, rimanendone disgustato perché lì gli Italiani non sono stati "brava gente" e scrive di questa esperienza, su invito dell'amico **Leo Longanesi**, in tre mesi, **Tempo di uccidere**, vincitore del **Premio Strega** nel 1947, l'unico suo romanzo, molto lontano dal gusto neo-realistico del momento, ma di sapore onirico ed esistenziale, molto apprezzato dal pubblico. Si sposa nel **1940** con la **valente fisica**, del gruppo dei **"Ragazzi di Via Panisperna"**, **Rosetta Rota**, e dall'unione nascerà **Luisa, detta Lelè**, una bambina purtroppo resa disabile dall'encefalite, che allora non si poteva curare e questo sarà il dolore più acuto dell'intera esistenza di **Ennio Flaiano** e della moglie, anche per la scarsa comprensione degli altri (anche degli amici che non sopportavano la sua vista).

Ennio Flaiano, però, ancora oggi non è riconosciuto nel suo giusto valore e al convegno, a cui hanno preso parte stimati relatori come i giornalisti **Fabio Isman** del **Messaggero**, **Tiberia De Matteis** del **Tempo**, **Francesco Rutelli**, già **Sindaco di Roma** e già **Presidente dell'Anica**, **Luca Telese** direttore de **Il Centro**, il regista **Enrico Vanzina** ha voluto sottolinearne la grandezza. Nel cinema **Ennio Flaiano** ha lavorato come sceneggiatore con altri grandi registi tra cui c'è stato anche lo stesso **Steno Vanzina**, con cui ha realizzato tra gli altri **"Guardie e ladri"** del **1951**, indimenticabile film con **Totò** e **Aldo Fabrizi**.



Maddalena Menza ed il regista Enrico Vanzina, figlio di Steno

Preziosa si è rivelata la testimonianza di suo figlio, il regista **Enrico Vanzina**, tra gli illustri relatori, che ci ha fatto commuovere con il suo ricordo antico di quando **Flaiano** frequentava spesso casa sua e lui lo prendeva in giro bonariamente. Una volta, però il giovane **Enrico** - aspirante scrittore - si fece coraggio e chiese al grande **Ennio** a che servisse la scrittura e, a quel punto Flaiano si fece serio, si tolse gli occhiali e rispose che "serviva a sconfiggere la morte".

Era un conversatore straordinario, come osservava la famosa sceneggiatrice **Suso Cecchi D'Amico** sua amica, con cui ha collaborato a lungo alla scrittura dei film. E, sempre a proposito di Roma, loro è stato l'adattamento del famoso film **Vacanze romane** di **William Wyler** con **Audrey Hepburn** e **Gregory Peck**. Gli americani li ringraziarono perché a quei tempi come compenso, si erano accontentati solo di un milione di lire, un'epoca d'oro del nostro cinema per la presenza di personaggi capaci di scrivere in modo eccelso.

Nella sua vita, centrale è stato anche il rapporto con la città di Roma: amata e odiata, che sapeva raccontare come pochi e, al tempo stesso, perché, da buon provinciale, ne sapeva vedere, meglio degli altri, luci ed ombre.

La dolce vita, raccontata nel celebre film di **Fellini** del **1960**, e scritta da Flaiano in una Roma dove si viveva ancora come in un grande paesone (ed era una vita che, quando finì, venne da tutti rimpianta, ma il cuore della città è stato centrato in pieno da un'altra opera teatrale **"Un marziano a Roma"** (autobiografica), una felicissima descrizione di Roma, una città che, nel corso della sua lunga storia ne ha viste tante e quindi sbeffeggia il cinismo dei romani, che affronta con cinica indifferenza l'arrivo di Kunt, un marziano atterrato nel Galoppatoio di Villa Borghese che, solo all'inizio, viene visto con stupore ed entusiasmo che, piano piano, cede il posto alla normalizzazione. Si comincia dire: **"Un marziano a Roma? Che sarà mai!"**. Del resto è la città in cui si dice **"morto un Papa se ne fa un altro"** ed è proprio così e, nel marziano, sicuramente e amaramente si riconosce anche lui che diceva **che non c'è niente di peggio per un genio che essere compreso**.

Testimone delle evoluzioni e degli stravolgimenti urbanistici dei vizi e delle virtù dei cittadini romani, Flaiano ha saputo vivere la capitale in tutti i suoi aspetti tra cantieri, locali della dolce vita, strade trafficate.

Ne **La solitudine del satiro**, Flaiano ha lasciato numerosi passi riguardanti la sua Roma. In particolare per la improvvisa nascita di una disordinata periferia, che spuntava come i funghi. Del resto lui abitava a **Montesacro** e ne sapeva qualcosa.

Nel 1973, l'anno dopo la sua morte, nella sua città natale **Pescara**, la stessa di **Gabriele D'Annunzio**, nella persona del giornalista **Edoardo Tiboni**, viene istituito il **Premio Flaiano** in cui vengono dati importanti riconoscimenti alle penne più importanti del nostro panorama letterario, cinematografico e teatrale, tra i premi più importanti del momento.

Nel **2023**, a 50 anni dalla morte, **Fabrizio Corallo** (presente tra i relatori) e **Valeria Parisi** hanno realizzato in suo onore un documentario: **Ennio Flaiano, straniero in patria**, pluri-premiato, molto bello, che consiglio di vedere, con interviste, studi e ricerche approfondite sulla sua vita che ne ha messo a fuoco la sua figura, sempre un po' sminuita rispetto alla portata della sua storia e della sua importanza per la cultura italiana.

www.enotecarachele.com



Seguici su



*Grappa
Bonollo
serie
"Capricci
d'arte"*



VINI PREGIATI
italiani, distillati
e bollicine nazionali
e internazionali

LIQUORI ESCLUSIVI

**PRODOTTI
ARTIGIANALI**
di altissima qualità

CIVITA CASTELLANA - Via Terni , snc
0761/549568 - mail@enotecarachele.com

Orari di apertura
da lunedì a sabato 08:15 - 13:15 / 16:00 - 20:00
Domenica 09:30 - 13:00

 +39 347 124 3016





IL BROGLIACCIO. Pensieri vaganti e vagabondi in versi

di Orlando Pierini

LO STELLONE

Al morir d'un giorno lancinante,
vedo te vigoroso e prepotente,
sospeso tra cielo e mare all'orizzonte,
prenderti beffa di noi, povera gente.
Ed or che ti avvii verso il tramonto,
e i raggi tuoi non sono più fendenti,
non ti rimordi, non te ne frega niente,
del pianeta tuo ribollente.

"Da tempo infinito i raggi miei,
non si sono mai modificati,
andate a guardare i vostri nei
e de' casini ch'avete combinato,
e non finisce qui, amici miei,
preteso avete d'essere gli Dei,
del mondo intero e del Creato
ed ora fate i piagnistei
per un Pianeta che s'è rivoltato.
La superbia vostra v'ha accecato,
così come fu, d'Adamo ed Eva

statene certi, non è ancor finito,
iniziando sta una nuova Era.
Tutti sarete messi alla gogna,
ad attendervi sarà una strana guerra,
come talpe, vermi e topi di fogna,
vivrete e morirete sottoterra".

L'IMPERSCRUTABILITA' DELL'ESSERE

Ho fatto un sobbalzo all'improvviso,
madito di sudore e conturbato,
Ho visto l'Inferno e il Paradiso,
non son sicuro d'essermi svegliato.
Quel sogno maledetto m'ha sconvolto,
precipitavo giù da un precipizio,
ancor prima di morir ero già morto,
quando d'un tratto mi apparve un Tizio,
che senza proferir parola m'ha risorto.

Stavo lì inebetito e perso
a contemplar le ombre del soffitto,
sto ancor sognando oppur son desto?
È la domanda che feci al sottoscritto.
Ditemi, vi prego, qual è la Verità.
Vedo la donna mia sorridente,
estasiata per sì tanta venustà,
sta sognando il Dio Onnipotente,
dormir la lascio per sua serenità.
Il volto suo ora è sofferente,
il sogno s'è mutato in realtà,
la carezza sua riconoscente,
l'ho svegliata per amor di carità.

Il viver nostro è ambivalente,
c'è confusione fra sogno e realtà,
il sogno è realtà sognante?
Duro è discernere tale ambiguità.
Dopo il risveglio, stiamo ancor sognando?
Chi mai ci dirà la verità,
e se la morte ancor, Dio piacendo,
sarà un passaggio verso l'Aldilà,
ma se di contro io sto sognando,
avremmo raggiunto l'immortalità.

SARA' LA TERZA?

Quante le giornate alla memoria!
Quante le parole di circostanza!
Quanti inutili processi alla Storia!
Quante esibizioni d'incoerenza!

"Bisogna educare il popolo alla Pace
è sempre colpa sua se c'è la guerra,"
non esiste frase più mendace,
da che esiste l'uomo sulla Terra.

Le guerre le decidono i Padroni,
ma mandano noi allo sbaraglio,
quanti morti, quante orazioni!
Or son tutti lì nel lapidario.

La Seconda non è servita a niente,
sessanta milioni i deceduti,
a scapito sempre della pora gente,
mentre i vigliacchi son sopravvissuti.

E adesso, 'sti tirannoncelli,
sulla scia dei lor predecessori,

fanno le bizze, lanciano gli appelli
alla pace. Ma che impostori!

La vita umana s'è perduta in via,
hai voglia il Papa a predicare,
invaghiti son dell'energia
e prender possesso delle Terre Rare.

Il mondo è tutto in apprensione,
con queste armi ormai dilaganti,
un attimo ed è la distruzione
del Pianeta e tutti i suoi abitanti.

S'è allertata la diplomazia,
tante e inutili scambi di opinioni
mai successo, a memoria mia,
che siano addivenuti a conclusioni.

Noi, poveri cristi in apprensione,
messi qui a far da spettatori,
a questo teatrino di buffoni,
siatene certi, ci faranno fuori.

La Storia gli uomini la fanno,
ma ce la raccontano i Padroni
viviamo in un perenne inganno,
alla mercè de' dittatori.

Homo homini lupus, i Latini,
questa triste eredità ci han lasciato,
da quando dal Paradiso fu cacciato,
siam diventati tutti dei Caini.

Come due bambini antagonisti,
se le danno di santa ragione,
chè vogliono, diventar protagonisti,
ed impossessarsi del pallone,
fino a che, stanchi e stremati
desiderano che giunga il genitore,
che risolvere possa la tenzone,
così Israele ed Iraniani
sono addivenuti alle mani,
ma quando è sopraggiunto il mediatore,
che ad ambedue ha dato la lezione,
immantinente han fatto pace.

Dico io, si può esser più cretini,
da far morire tanta gente
per dei capricci da bambini?



SANITARI | STOVIGLIERIA | AUSILIARI



di Federico Rizzo



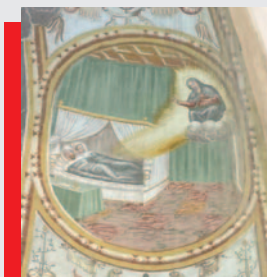
Corchiano, Sisto IV e La Madonna del Soccorso

Corchiano è un piccolo comune della provincia di Viterbo con circa 3.500 abitanti. L'antico borgo è arroccato su di uno sperone di tufo a 196 metri s.l.m. Una proposta interessante associa il suo nome ad Orchia o Horta, Dea Etrusca dei raccolti, l'equivalente di Cerere per i Romani, Demetra per i Greci. Corchiano sarebbe, così, da sempre legato al mondo dell'agricoltura. I primi insediamenti sono molto antichi. In epoca Falisca risulta alleato a Faleri Veteres in contrapposizione all'inesorabile avanzata dei Romani. A questo tempo risalgono le numerose tagliate e tombe presenti. Nel tardo medioevo sono gli Orsini a prendere possesso del feudo, che poi passerà nel '500 alla famiglia Farnese. In Piazza IV novembre è ancora possibile vedere la Fontana Farnesiana a cannelle, con i caratteristici gigli, simbolo della potente famiglia viterbese.

È, però, dal punto di vista naturalistico che il paese si esalta. Lungo il Rio Fratta, si apre infatti un paesaggio magnifico, dal 2008 Monumento Naturale della Regione Lazio: le Forre! Sotto questi spettacolari costoni di tufo, si snodano dei sentieri immersi nel verde, tra vie cave, tombe, grotte antiche e un ponte romano. Da qua sotto si può ammirare il borgo come incastonato nella roccia. Durante il percorso è facile incontrare gli asini, mansueti e socievoli, che qui vivono liberamente. Sempre nelle Forre va di scena il Presepe Vivente, un evento a cui tutta la comunità si dedica, offrendo allo spettatore un'emozione di grande valore artistico e spirituale. La musica è opera del maestro Nicola Piovani, mentre la narrazione fu affidata al compianto Gigi Proietti. Corchiano ospita anche la Galleria delle Arti "Gabriella Ferri", nota cantante, che visse qui gli ultimi anni della sua vita. L'esposizione inaugurata nel 2015 è dimora di eventi culturali, e custodisce costumi di scena, fotografie, quadri e poesie dell'artista. Superò il cimitero, mi lascio dietro le ultime case, e prendo lo svincolo a sinistra verso Fabrica di Roma. Sono a due passi dall'antica Via Amerina.



Il sogno di Papa Sisto V



Il sogno dei due sposi



La costruzione della chiesa



La consecrazione della chiesa

Giusto poche curve, una piccola tagliata, alcune antiche sepolture ed all'improvviso eccola, la Madonna del Soccorso. Ho percorso questo tratto molte volte da ragazzo, e spesso mi sono interrogato su questa Chiesa, sul perché proprio qui, così imponente. A destra c'è un nocciolo, a sinistra si sente scorrere il torrente tra la vegetazione, in mezzo la strada prosegue leggermente in salita, costeggia una fiancata della Pieve lasciandola un po' più in basso. Può essere considerata una Basilica minore per dimensioni. Che ci fa qui in aperta campagna?

Il 9 agosto 1471 sale al Soglio Pontificio Francesco della Rovere, frate francescano, col nome di Sisto IV. Fu il Papa a cui dobbiamo la Cappella Sistina, ma che si impegnò molto anche nella ricostruzione monumentale di Roma, e nell'ampliamento urbanistico della città. Cacciò i Turchi dall'Italia, costruì il Palazzo Apostolico, rese pubblico l'utilizzo della Biblioteca dell'allora Stato Pontificio. Profonda la sua devozione alla Madonna a cui dedicò la pala d'altare proprio in Sistina (Assunzione della Vergine) e nella Cappella del Coro dell'antica Basilica Papale (Immacolata Concezione).

Nell'anno 1475 celebrò il primo Giubileo con cadenza venticinquennale. Sono questi anni difficili, segnati dai conflitti per la successione Castigliana, e dalla guerra Turco-Veneziana. A Roma iniziava a diffondersi una brutta pestilenza favorita da un'importante esondazione del Tevere. L'afflusso di fedeli fu per questo difficoltoso e non particolarmente notevole. Il Giubileo venne così prolungato fino alla Pasqua dell'anno successivo. Nella primavera del 1476 la situazione epidemica andava aggravandosi, ed il Papa decise di allontanarsi dalla Capitale per raggiungere le campagne alla ricerca di un po' d'aria sana. A Roma, al governo della Chiesa rimarrà il Cardinal Cibo, bravo a mantenere la quiete in città. Sisto IV sarà dapprima a Campagnano, Vetralla, Narni, Amelia, Foligno ed infine ad Assisi. Il soggiorno nel borgo amerino durerà venti giorni, ad inizio estate,

come racconta l'epigrafe su Via della Repubblica. Il Pontefice verrà ospitato dalla facoltosa famiglia Geraldini, nell'omonimo Palazzo. È forse questa l'occasione per approfondire la conoscenza con il pittore Piermatteo d'Amelia, autore, di lì a poco, della volta stellata nella già citata Cappella Sistina.

Durante questi spostamenti, il Papa percorse dei tratti dell'antica Via Amerina, ed in prossimità di Corchiano, riconobbe un posto appena sognato. È il luogo dove la Madonna gli ha chiesto di edificare una Chiesa!

Ne parla subito al Cardinal Guillaume d'Estouteville facente parte del corteo al suo seguito. Il porporato, in quegli anni molto attento e propositivo al culto Mariano, rimane meravigliato! Poco prima una coppia di sposi corchianesi gli ha raccontato lo stesso sogno. La Vergine vuole lì una grande Pieve che sia centro di preghiera ed assistenza per pellegrini e viandanti.

Salgo alcuni gradini e mi fermo sul sagrato gustandomi la piacevolissima fragranza del sambuco. Quattro colonne di peperino fregiate con rosette e stemmi fanno pensare all'impostazione di un portico che non c'è mai stato. Questo tipo di costruzione è quasi una fotocopia del Santuario di Santa Maria della Quercia di Viterbo che ho visitato qualche anno fa. Sulla facciata in tufo, insistono tre portali sempre in peperino, di cui quello centrale, il più grande, finemente decorato. Annesso alla Chiesa, sul retro, c'è un grande complesso conventuale, originariamente dei padri agostiniani, ora proprietà privata.

L'interno è a tre navate. Pavimento in cotto e soffitto a capriate risultano essere il frutto di interventi del secolo scorso, necessari a mettere in sicurezza la struttura. Sulla navata di destra si apre la Cappella del Paradiso, guarnita di affreschi inerenti i tre misteri Gaudiosi, Dolorosi e Gloriosi del Rosario. Il primo affresco della navata di sinistra, firmato Torresani, è di grande interesse. In quattro atti ci narra la storia prima anticipata, e quindi il sogno del Pontefice e degli sposi, la costruzione e la consacrazione della Chiesa. Le altre cappelline sono ben rifinite, adorne di Santi molto venerati, tra cui San Francesco, San Lorenzo e Sant'Orsola. Alla fine della navata centrale, nascosta da un tappeto, una botola chiude il passaggio ad una preesistente necropoli Falisca trasformata in cimitero dai frati.

L'altare in stile Barocco è il dono di un concittadino, un certo Lorenzo Costantini, qui sepolto. Questo benefattore, come Papa Sisto, nutriva grande devozione per la Madonna. Su di un architrave fece scrivere questo: "Colui che qui transita, si inginocchi per onorare non tanto l'effigie, ma ciò che rappresenta, cioè la Vergine Maria".

MORLUPO. Storie e personaggi della città

POESIE AL BORGO



La cornice del Borgo, in Piazza delle Carrette, ha offerto con i suoi maestosi platani, la fontana circolare, illuminati con arte e perizia, uno spettacolo vivo ed emozionante patrocinato dal Comune di Morlupo, organizzato dal **Centro Sociale Anziani e Morlupo-cultura**. Condotta con classe dal giornalista **Marco Rho** ha attirato nel fresco scenario della notte molti appassionati per ascoltare i 14 poeti. Non tutti presenti, gli assenti sono stati declamati con competenza da tre attori: **Paola Rinaldi, Rimi Beqiri, Ercole Ammiraglia**.

I nostri poeti locali erano: **Franco De Mattia** che ha recitato in dialetto morlupese una sua composizione, **Marianna Mariotti, Anna Lagoda, Eupremio Tafuro, Danilo Micheli** ha letto una sua poesia che radiografa Morlupo attraverso gli anni, dall'era contadina ai nostri giorni critici. Ricordato **Angelo Zito**, poeta, dantista, regista, assente giustificato e il poeta morlupese **Luigi Manzi** con una sua poesia, recentemente scomparso, figura dotta a livello nazionale amico di **Dario Bellezza e Pasolini**.

L'atmosfera del momento è stata arricchita dal complesso musicale "I

Magneti" che riempivano di note gli intervalli poetici.

Riflessioni, sentimenti sono stati commentati dal filosofo **Massimiliano Pappalardo** in collegamento audio. Un plauso ai tecnici che hanno montato lo spettacolo con luci e suoni: **Roberto Galli, Daniel e Cristian Galli**, i quali hanno curato anche la diretta su "youtube" (seguì su morlupo-cultura).

Attenzione, silenzio e rispetto da parte del pubblico ospite, con la presenza del sindaco **Ettore Jacomussi**, il vicesindaco **Maria Rita Marchetti**, il nostro Parroco **Padre Tiziano, Allegra Moroni** presidente Pro-Loco, il pittore **Francesco Rodi**, il giornalista **Giuseppe Sanzotta**, il musicista **Alessandro De Gerardis**, la scrittrice **Maria Vittoria Strappafelci**, due rappresentanti della **Nazionale Calcio Poeti**.

Un ringraziamento collettivo agli sponsor morlupesi che hanno permesso l'evento, sensibili alle aperture culturali necessarie per far ritornare Morlupo a vecchi fasti.

Una "cocomerata" generale ha chiuso la serata! Ci aspettiamo altri eventi dal giornalista-organizzatore **Marco Rho**, come questi!

Relativa all'articolo pubblicato sul precedente numero della rivista, all'interno di questa stessa rubrica «**Morlupo. Storie e personaggi della città**» a cura di **Danilo Micheli**, si precisa che non era intenzione della testata né dell'autore dell'articolo giudicare l'operato dell'attuale amministrazione comunale della cittadina, alla quale rivolgiamo le nostre scuse qualora si fosse sentita ingiustamente accusata. La stessa, dal canto suo, nella persona del **Sindaco Ettore Jacomussi**, tiene a chiarire che non c'è alcuna volontà ostativa nei confronti di coloro che si adoperano per il bene della comunità tutta, ma è obbligatoria a rispettare ed a far rispettare le normative vigenti nei vari settori di riferimento. Purtroppo si sa, la burocrazia italiana è una vera piaga sociale!



Soldato del Regio Esercito Erminio Sciarrini

inquadrate, probabilmente per la sua corporatura robusta, nel corpo dei **Bersaglieri**: nel 1909, terminato il servizio ritornò a casa. Qualche anno dopo, e precisamente nel 1914, egli insieme a tutta la sua famiglia, si trasferì a **Fabrica di Roma**. I componenti della famiglia furono richiesti in qualità di contadini, dai **Conti Pucci della Genga** che a Fabrica vengono ancora definiti **I Bacchettoni**. Il casale dove andarono ad abitare gli Sciarrini, si trova in località **Monte delle Monache** dietro alla attuale ceramica Cielo.

Nel maggio del 1915 Erminio fu richiamato alle armi quando era già residente a Fabrica di Roma da un anno ed assegnato ovviamente, ad un reparto di Bersaglieri impiegato in varie località del fronte carsico.



Anno 1915. Il Bersagliere Erminio Sciarrini e sua moglie Sabina Beccaccioli.

Nel febbraio del 1917 fu costituito il 17° Reggimento Bersaglieri, dove fu subito trasferito il nostro concittadino Erminio che nel frattempo aveva raggiunto 30 anni di età... considerato, perciò, un Bersagliere anziano! Venne poi costituito anche il 18° Reggimento che insieme al 17° formarono la 3° Brigata Bersaglieri. La Brigata venne costituita da Bersaglieri delle classi 1896 e 1897 e da quelle del 1886 e 1887; fu fatta questa scelta organizzativa per cercare di trasferire l'esperienza dei più anziani verso i più giovani.

Ad iniziare dal giorno 22 luglio 1917, la 3° Brigata Bersaglieri è impiegata sul fronte del Carso, con il suo 17° Reggimento

impegnato nella zona di **Castagnevizza**; attualmente questa località si trova in **Slovenia** ed è una frazione del comune di Merna-Castagnevizza di soli 300 abitanti a circa 8 Km dal confine con l'Italia.

Questa piccola frazione a 270 metri slm, fu aspramente contesa fra le forze italiane e quelle austro-ungariche, nel periodo che va dal 22 luglio al 25 agosto 1917; proprio in questa località trovò la morte il contadino Bersagliere Erminio Sciarrini, il quale da pochi anni era residente a Fabrica di Roma; era il 19 agosto 1917 ed aveva 30 anni! Lasciò a Fabrica la moglie Sabina Beccaccioli e due figli, Ferdinando ed Eugenio. Secondo quanto affermato dal nipote Onorio Sciarrini, mio amico, suo nonno Erminio scrisse una lettera alla moglie, il giorno prima di morire, dove affermava: *"...domani ci manderanno all'attacco... ed io morirò come quelli prima di me..."*.

Quel giorno, il comandante del 17° Reggimento Bersaglieri era il Colonnello Martinengo di Villagana mentre il comandante della 3° Brigata Bersaglieri della quale faceva parte il Reggimento, era il Colonnello Brigadiere Santi Ceccherini; nello stesso attacco, sempre il 19 agosto 1917, caddero anche: il **Capitano Remigio Sottotetti** di Silvano Pietra, i **Tenenti Corrado Ferrari** di Carpi nonché **Giuseppe Rovera di Como**, i **Sott. Ten. Giuseppe Albertini** di Roma, **Giacomo Boralevi** nato a Parigi, **Umberto Casapietra** di Roma.



Anno 1917. Sabina Beccaccioli con i suoi due figli Ferdinando ed Eugenio.

Nel fare ricerche per trovare notizie su questo soldato, sono incappato subito in una grossa difficoltà; come già detto precedentemente, il mio lavoro è iniziato nel lontano 2009, con l'acquisizione dei nomi dalle due targhe marmoree dei caduti, incastonate sulla parete destra del Duomo di Fabrica di Roma...ebbene, su una delle due è scritto il nome di **Sciarrini Ennio**, ed ovviamente partendo da questo nome, nonostante vari tentativi durati alcuni mesi, non riuscivo ad evincere alcuna notizia valida! fortunatamente, parlando con l'amico **Onorio Sciarrini** di Fabrica di Roma, è emerso finalmente, che il nome sulla targa era errato! Lui lo sapeva bene, dato che il caduto era suo nonno paterno, il quale in realtà si chiamava Erminio e non Ennio.

Erminio Sciarrini nacque a **Gualdo di Narni** il 20 ottobre 1887 ed il suo papà si chiamava **Eugenio**. Gualdo di Narni, attualmente, è una piccola frazione del comune di Narni (TR) di circa 300 abitanti; per cui, con questi dati anagrafici più precisi, le mie ricerche sono ripartite e questa volta, dirette verso l'ex distretto militare di Orvieto, che ai tempi della prima guerra mondiale, aveva competenza sulla zona di Terni; ho detto zona di Terni e non provincia di Terni, perché la provincia di Terni, come quella di Viterbo, fu istituita soltanto nel 1927. Erminio Sciarrini fu chiamato a prestare il servizio di leva a metà del 1907 ed



di Letizia Chilelli

Pensieri in punta di mestolo

Composta di fichi

"Per tenere il sole in dispensa"

Settembre è il mese in cui tutto ricomincia lentamente, con discrezione. È tempo di rimettere in circolo la gentilezza che sembra essersi smarrita.

In questa mia nuova rubrica lo faremo insieme, grazie al calore che solo una cucina vissuta, condivisa sa dare. Ogni mese scopriremo un gesto culinario, e non solo, che conta per poter dire "ti penso" e "mi penso" con sapori, profumi e pensieri cortesi.

Ingredienti:

1 Kg di fichi non troppo maturi;
400 grammi di zucchero;
2 limoni da spremere;
1 limone non trattato;

Preparazione

Spremete i limoni e grattugiate la scorza del limone non trattato facendo attenzione a non intaccare la parte bianca. Sbucciate i fichi e metteteli a strati, alternandoli allo zucchero, in una capiente pentola di acciaio inox. Aggiungete la scorza e il succo dei limoni. Coprite la pentola e lasciate macerare il tutto per circa 2 ore. Trascorso questo tempo, mettete la pentola sul fuoco ed iniziate la cottura. Il composto dovrà bollire dolcemente per almeno un'oretta, mescolate di tanto in tanto con un cucchiaino di legno.

Passata l'ora, coprite la pentola e lasciatela riposare per una notte. Il mattino seguente, fate di nuovo bollire la composta per un'altra ora. Lasciatela raffreddare ed invasatela. Chiudete i vasi e fateli sterilizzare per almeno 15 minuti.

Una volta raffreddati tirateli fuori dalla pentola e capovolgeteli per creare il sottovuoto.

Conservate la composta in un luogo fresco ed asciutto fino al momento dell'uso. Una volta aperto il barattolo si conserva in frigo per 15/20 giorni.



Perché prepararla e a chi donarla: come già detto questa composta regalerà il sole dell'estate soprattutto durante le prime giornate uggiose autunnali. Da regalare all'amica innamorata dell'estate che soffre l'arrivo dell'autunno, al figlio o alla figlia che studia fuori sede e che ogni mattina vuole ritrovare una "coccia di casa", a sé stessi per tutte quelle mattine che hanno bisogno di dolcezza.

Consigli per la confezione regalo: abbellite il vasetto mettendo un quadratino di stoffa, meglio se a quadretti, sul tappo e legate il tutto con dello spago o della raffia. Mettete ancora della raffia in una bustina di carta, adagiatevi il vasetto di marmellata, chiudete il tutto con un bel fiocco ed aggiungete come chiudi-pacco un cartoncino dove scriverete a mano: **"Per tenere il sole in dispensa"**.

Naturalmente se non aveste il tempo di preparare in casa la composta, basterà acquistare una buona marmellata e confezionarla nello stesso modo che vi ho suggerito.

A volte basta davvero poco per trasformare un barattolo di dolcezza in un atto di gentilezza, non trovate?!

Se volete regalare un ricordo, una ricetta, un profumo o un vero e proprio regalo ma non sapete da dove iniziare, scrivete a questa mail: zialetizia.ricette@gmail.com troveremo insieme il gesto o il regalo gentile da donare, idee su misura, pensate per chi riceve e per chi dona. E se hai una persona "impossibile" da sorprendere, scrivimi. Adoro le sfide gentili!

Frutta e Verdura

Arcuti Paolo

P.zza S.Pertini, 35/36/37 - Civita Castellana (VT)
Tel. 329.2928574



Ecologia & Ambiente



di Giovanni Francola
www.francola.it

Quanto è importante l'impronta ecologica?



Image by freepik

L'impronta ecologica non è altro che un misuratore per valutare il consumo umano di risorse naturali cercando di capire la capacità del nostro pianeta di rigenerarle. Il concetto di impronta ecologica è stato introdotto da Mathis Wackernagel e William Rees, che ne parlano nel loro libro «Our Ecological Footprint: Reducing Human Impact on the Earth», pubblicato nel 1996.

A partire dal 1999 il WWF aggiorna il calcolo dell'impronta ecologica periodicamente, monitorando il consumo di risorse naturali non solo a livello nazionale, ma anche su scala regionale e locale, calcolando regione per regione, provincia e comuni.

Ma quali modalità ed elementi si usano per tali calcoli? Si prendono in considerazione principalmente sei categorie di territorio: TERRENO PER L'ENERGIA, superficie necessaria per assorbire l'anidride carbonica prodotta dall'utilizzo di combustibili fossili. I PASCOLI, superficie destinata all'allevamento, TERRENO AGRICOLO, superficie arabile utilizzata per la produzione di alimenti, le FORESTE, superficie destinata alla produzione di legname, il MARE, superficie marina dedicata alla crescita di risorse per la pesca, ed in fine la SUPERFICIE EDIFICATA, superficie dedicata agli insediamenti abitativi, agli impianti industriali, alle aree per servizi e alle vie di comunicazione.

Purtroppo in questi ultimi decenni si rileva dai dati forniti che forse l'umanità sta consumando velocemente tutte le risorse più di quanto potrebbe, intaccando il capitale naturale a sua disposizione. Così facendo potrebbe non avere più nel futuro materie prime indispensabili lasciando alle prossime generazioni vuoti e problemi enormi, danni ambientali di proporzioni globali irrisolvibili.

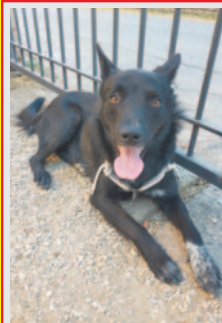
La sola coscienza di pochi non è più sufficiente per porre rimedio, lo stile di vita di ogni uno di noi può essere utile solo se si ha un fine comune, una visione condivisa per il bene di tutti.



con Cecilia e Federico
Anselmi

*I nostri amici
a 4 zampe*

URGENTE!!!!



Charlie dolcissimo cagnolino, che qualcuno ha avuto il coraggio di abbandonare questa estate in un parcheggio, sotto il sole cocente, è educato e va d'accordo anche con i gatti. Se non verrà adottato, finirà presto in canile.

Si trova a Civita Castellana.

Info: Roberta 335. 5621884.

6 bellissimi **gattini** di 2 mesi, maschietti e femminucce, cercano delle altrettanto belle famiglie che li adottino. **Info** 347.3339050



Ti piacerebbe far passare qualche ora felice e spensierata ai cani meno fortunati rinchiusi in canile?

Puoi farli giocare, coccolarli, spazzolarli, loro aspettano solo te...

Anche 2 ore a settimana, per loro sarebbe un grande regalo. Ti aspettiamo, vieni a fare volontariato con noi nei canili di Fabbrica di Roma, Vasanello, Grotte Santo Stefano. Info 328 5372025



di Catello Masullo



La Grazia



SINOSSI

Mariano De Santis è il Presidente della Repubblica. Vedovo, cattolico, ha una figlia, Dorotea, giurista come lui. Alla fine del suo mandato, tra giornate noiose, spuntano gli ultimi compiti: decidere su due delicate richieste di grazia. Veri e propri dilemmi morali. Che si intersecano, in maniera apparentemente inestricabile, con la sua vita privata. Mosso dal dubbio, dovrà decidere. E, con grande senso di responsabilità, è quel che farà questo grande Presidente della Repubblica Italiana.

RECENSIONE

Il titolo, "La Grazia", si attiene perfettamente al contenuto dell'ultimo film di Paolo Sorrentino, come sarà facile scorgere ad ogni spettatore che avrà la fortuna di vedere il film. Alla "forma", sarebbe stato, forse, più appropriato un altro titolo, "La Sfumatura", ancora meglio, "Le Sfumature". Il primo romanzo di Sorrentino, "Hanno tutti ragione", edizioni Feltrinelli 2010, sorprendente in tutte le sezioni, lo è maggiormente nella prefazione. Firmata, all'alba dei suoi 100 anni, dal Maestro Mimmo Repetto (geniale personaggio/alter ego dell'autore), è l'elenco, dettagliatissimo, variegato, divertentissimo, arguto (e largamente condivisibile) di tutte le cose, le tipologie di persone, le situazioni, che non sopporta ("tutto quello che non sopporto ha un nome": sono ben 420, se le ho contate bene, e si srotolano in circa 4 pagine). La prefazione si conclude, con altrettanta genialità con: "Solo una cosa sopporto. La sfumatura".

Questo film è il trionfo del cinema di Sorrentino e delle sue sfumature. Le sfumature degli sguardi del protagonista, un immenso Toni Servillo, e soprattutto del

moto dei suoi occhi. Un capolavoro assoluto di linguaggio del corpo, che arriva a vette insuperabili. Le sfumature dei detti (il profluvio di battute fulminanti, conferma in Sorrentino un dialoghista supremo, colto, sarcastico, che sfiora a volte il vetriolo, ma senza mai arrivarci, questioni di sfumature...) e, soprattutto del non detti, che sono ancora superiori. Sorrentino fa, oramai, solo capolavori. In scrittura, in messa in scena, in direzione di attori meravigliosi, che ne vengono portati praticamente sempre alle loro migliori interpretazioni di sempre. Da grande equilibrista, e coraggioso giocatore, Sorrentino conferma la propria propensione al "rischio".

Dopo aver affrontato personaggi da far tremare le vene ai polsi come Andreotti e Berlusconi, si cimenta adesso con la Prima Carica dello Stato (d'altra parte mette in bella mostra il motto dei corazzieri: "VIRTUS IN PERICULIS FIRMIOR", "Il coraggio è più forte nei pericoli", che riecheggia le parole di Seneca). Non mancano le scene da antologia, come la lacrima dell'astronauta, che si libra in aria in assenza di gravità, inseguita sullo schermo dall'indice di Servillo, a mo' di Giudizio Universale... oppure quella in cui Servillo chiude per una volta i suoi mobilissimi occhi per poter arrivare, finalmente, cullato dalle musiche composte da suo figlio in video collegamento dal Canada, a sognare l'assenza di gravità che lo faccia evadere dalla pesantezza da cemento armato che lo ha imprigionato per tutta la vita.

La 82esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia con questo film, dalle emozioni sinestetiche intensissime, parte in quarta, già in odore di "Leone". E Servillo, qui al meglio del me-

Regia: Paolo Sorrentino

Attori: Toni Servillo, Anna Fazzetti, Orlando Cinque, Massimo Venturiello, Milvia Marigliano, Giuseppe Gaiani, Giovanna Guida, Alessia Giuliani, Roberto Zibetti, Vasco Mirandola, Linda Messerklinger, Rufin Doh Zeyenouin

Sceneggiatura: Paolo Sorrentino

Fotografia: Daria D'Antonio

Montaggio: Cristiano Travaglioli

Scenografia: Ludovica Ferrario

Durata: 130'

Colore: C

Produzione: THE APARTMENT (FREMANTLE), NUMERO 10, PIPERFILM

Distribuzione: PIPERFILM

Data uscita: 2026-01-15

NOTE

– **FILM D'APERTURA IN PRIMA MONDIALE, IN CONCORSO, ALLA 82° MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA (2025).**

glio, come da sempre gli capita nella intensa telepatica, ultra sensoriale e sopraffina con Sorrentino, a sua volta parte in odore di Coppa Volpi, se la regola del doppio premio principale allo stesso film non glielo impedirà.

Valutazione sintetica: 9



GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE

ORE 21,30 - PIAZZA DELLA ROCCA. CORO SANTA MARIA 4ª EDIZIONE "BEL CANTO SUL BELVEDERE - ROMA INCONTRA NAPOLI"

VENERDÌ 12 SETTEMBRE

ORE 16,00 - GIARDINI PUBBLICI. "GIORNATA DELLO SPORT - in memoria di **FRANCESCA FIORENTINI**": TIRO CON L'ARCO, GINNASTICA ARTISTICA, PALLAVOLO, TENNIS, ZUMBA, PALLACANESTRO, DANZA, CALCIO, EQUITAZIONE, CALCIO A 5, KARATÈ, KICK BOXE, PARKOUR, MAJORETTES.

ORE 16,00 - LOCALITÀ MUSALÈ. RADUNO DEI PELLEGRINI ED A SEGUIRE **PELLEGRINAGGIO** A PIEDI FINO ALLA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE.

ORE 17,00 - CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE. RECITA SANTO ROSARIO (FESTA DEL SANTO NOME DI MARIA)

ORE 18,00 - CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE. **SANTA MESSA**
ORE 21,00 - PIAZZA DEL COMUNE. SPETTACOLO "IL MAGO DI OZ" DELLA CLASSE USCENTE 5ª SCUOLA GIOVANNI MARCONI
ORE 21,45 - PIAZZA DEL COMUNE. SPETTACOLO "SARANNO FAMOSI" SCUOLA DI BALLO STUDIO 29

SABATO 13 SETTEMBRE

ORE 16,00 - PIAZZA DEL COMUNE. **ANIMAZIONE** PER BAMBINI E ADULTI A CURA DELLA CROCE ROSSA DI CORCHIANO

ORE 18,00 - CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE. **SANTA MESSA**
ORE 21,30 - PIAZZA DEL COMUNE. ESIBIZIONE BAND "UNDER THE NIGHT"

ORE 24,00 - PIAZZA DEL COMUNE. **DJ SET LEONARDO MARABITTI**

DOMENICA 14 SETTEMBRE

"40 ANNI DI AVIS A CORCHIANO"

ORE 8,00 - PRESSO LA SALA **PRELIEVI** DONAZIONE SANGUE
ORE 11,15 - DEPOSIZIONE DI UN MAZZO DI FIORI PRESSO IL **MONUMENTO AL DONATORE** E DEPOSIZIONE DI UNA CORONA DI ALLORO AL **MONUMENTO DEI CADUTI**, ACCOMPAGNATI DALLA BANDA "G. VERDI" DI CORCHIANO

ORE 11,30 - CHIESA DI SAN BIAGIO. **SANTA MESSA** IN RICORDO DI TUTTI I DONATORI SCOMPARSI, CON LA PARTECIPAZIONE DEL CORO "SANTA MARIA" DI CORCHIANO

ORE 18,00 - CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE. **SANTA MESSA** (FESTA DELL'ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE)

ORE 18,30 - PIAZZA DEL COMUNE. **CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE "GIUSEPPE VERDI"** DI CORCHIANO

ORE 21,30 - PIAZZA DEL COMUNE. **SPETTACOLO ANNI '90**

LUNEDÌ 15 SETTEMBRE

ORE 11,00 - CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE. **MESSA SOLENNE** UNICA PRESIDUTA DA **S.E. MONS. MARCO SALVI** VESCOVO DI CIVITA CASTELLANA. (FESTA DELLA BEATA VERGINE MARIA)

ORE 19,30 - PIAZZA DEL COMUNE. **TOMBOLA**

ORE 21,30 - PIAZZA DEL COMUNE **CONCERTO "LIBERI LIBERI" VASCO ROSSI TRIBUTE BAND**, SPECIAL GUEST **ANDREA INNESTO "CUCCHIA"**

Fabrica di Roma – Settembre 2025: SS. PATRONI MATTEO E GIUSTINO



SABATO 6 SETTEMBRE

Dalle ore 21:00 **FINALE «IN-EDITO-ROK FESTIVAL»** - Bar In-Edito

VENERDÌ 12 SETTEMBRE

ORE 19:30 **SAGRA DEL FAGIOLO CARNE**. In-trattenimento musicale con «Antonella e Luigi» - Piazza Duomo

SABATO 13 SETTEMBRE

ORE 11:00 «**ACCADEMIA DAY**» - Sala Mostre Artemisia Gentileschi - Piazza Duomo. Proiezioni audio visive «Riflettendo» - «Uomo e geometrie» - «Fabrica» apertura del palazzo Cencelli e del giardino comunale

ORE 19:30 **SAGRA DEL FAGIOLO CARNE** Con musica Folk «Gli Stornellatori» - Piazza Duomo

VENERDÌ 19 SETTEMBRE

ORE 12:00 **COLPI SCURI** daranno inizio alle festività patronali

ORE 16:00 «**LE MOTOZAPPE**». Mostra dei vecchi mezzi agricoli - Circonvallazione C.A. Dalla Chiesa (altezza Palazzo Jannoni Sebastianini)

ORE 17:00 «**VISITA AL PALAZZO**». Visita guidata alla scoperta delle bellezze del Palazzo Jannoni Sebastianini

ORE 20:00 «**IL PICCOLO PRINCIPE**» i «Diamanti del Teatro di Fabrica di Roma» al Teatro Palarte

ORE 22:00 Il comico di Colorado **ALBERTO FARINA** e «**90 MANIA CASSA DRITTA + Capitano GIGI**» (tributo Gigi D'Agostino) - Piazzale Madre Teresa di Calcutta

SABATO 20 SETTEMBRE (La Vigilia)

ORE 9:00 - 14:00 «**CACCIA AL TESORO**» a cavallo a cura dell'Associazione «Cavalieri delle Forre e della Via Amerina» - ritrovo finale a Piazzale Madre Teresa di Calcutta

ORE 15:00 «**GIOCHI PER BAMBINI**» e le «**BANCARELLE**» - Via Roma

ORE 16:00 «**MASTERCLASS SUPERJUMP**» a cura della Top Trainer Eleonora Comite - Piazzale Madre Teresa di Calcutta

ORE 18:00 **Finale «TORNEO DI BOCCE SAN MATTEO»** - Centro Sportivo «Luciano Anselmi»

ORE 20:00 **SANTA MESSA** in Duomo

ORE 21:00 **PROCESSIONE IN ONORE DI SAN MATTEO** per le vie del Paese accompagnata dalla Banda Musicale «Raffaele Poleggi» di-

retta dal M° Luca Tomarchio

DOMENICA 21 SETTEMBRE (San Matteo Apostolo Evangelista)

SANTE MESSE (ore 8:00 - 10:00 - 11:15 - 18:00 in Duomo)

Dalle ore 8:00 «**FIERA DELLE MERCI**» - Via XXV Aprile

Dalle ore 9:00 alle 17:30 «**6ª MOSTRA MOTO & AUTO D'EPOCA**» - Piazza Duomo/Piazza G. Marconi

Dalle ore 15:00 «**XXXV CORSA DEI CARRETTINI**» - Via Roma

ORE 19:00 **CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE «RAFFAELE POLEGGI»** diretta dal M° Luca Tomarchio - Piazza Duomo

ORE 20:30 **TOMBOLA DI 1.500 EURO** (prima cinquina 250€, seconda cinquina 250€, Tombola 1.000€) - Piazzale Madre Teresa di Calcutta; a seguire

ORE 22:00 **CONCERTO DEI «C'ERA UNA NOTA BAND»** - Piazzale Madre Teresa di Calcutta

LUNEDÌ 22 SETTEMBRE (San Giustino Martire)

ORE 20:00 **SANTA MESSA** in Duomo

ORE 21:00 **PROCESSIONE IN ONORE DI SAN GIUSTINO** per le vie del Paese accompagnata dalla Banda Musicale «Raffaele Poleggi» diretta dal M° Luca Tomarchio

ORE 23:00 **SPETTACOLO PIROTECNICO** (a cura della Ditta Colonnelli di Nepi) - Parco dei Cedri

CIVITA CASTELLANA - FESTE SS. PATRONI MARCIANO E GIOVANNI 2025



- **Fino al 21 settembre:** 48ª Ed. *Torneo Nazionale di Tennis Open Maschile* – presso CT Davis
- **13-30 settembre:** *"Paesaggi Civitonici"* VIII rassegna del *Portale d'Arte*
- **13-21 settembre:** Mostra personale dell'artista *Maria Pia Rossini* – Galleria il Tiratore
- **Fino al 21 settembre:** 4ª Ed. *Concorso Fotografico "La mia Civita"* – presso Ex Carcerette

Domenica 14/09

- 09:00-18:00 – Caccia al tesoro cittadina *"Lost in Civita"*
- 20:00 – Apertura Locande
- 21:00 – Spettacolo teatrale *"Gennaro Belvedere testimone cieco"* (commedia brillante

di Gaetano e Olimpia di Maio), Compagnia Amatoriale *Bottega delle Chiacchiere*

Lunedì 15/09

- 20:00 – Apertura Locande
- 21:00 – Dimostrazione e ballo libero di *Tango Argentino* con ACSD EverGreen e Palestra Blu Fitness – Piazza Matteotti

Martedì 16/09

- 11:00 – SS Messa Solenne – Cattedrale di Santa Maria Maggiore
- 18:30 – Presentazione libro *"Nun fate caso al disordine"* con Federico Palmaroli, autore de Le più belle frasi di Osho (modera Eleonora Celestini) – Curia Vescovile
- 20:00 – Apertura Locande
- 21:00 – SS Messa Solenne – Cattedrale di Santa Maria Maggiore
- 21:00 – **Processione e Bengalata** – Piazza Matteotti
- 22:30 – Spettacolo musicale **Kramp** – Piazza Matteotti

Mercoledì 17/09

- 06:00 – **Fiera di Mercè & Bestiami**
- 20:00 – Apertura Locande
- 21:30 – Spettacolo musicale **Come Max (cover band 883)** – Piazza Matteotti

Giovedì 18/09

- 18:00 – Esibizione palestra **Sinergy** – Piazza Matteotti

- 20:00 – Apertura Locande

Venerdì 19/09

- 16:30 – Intitolazione **Centro Sociale Anziani** a Sg. Arnaldo Picchetto – locali nel centro storico
- 18:00 – Presentazione libro *"Le ceramiche aerografate di Civita Castellana"* di Giorgio Levi, con D. A. Brunelli, A. Ciarrocchi ed E. Cissbani – Curia Vescovile
- 20:00 – Apertura Locande
- 21:00 – Spettacolo band **Tracce d'Autore** – Piazza Matteotti

Sabato 20/09

- 18:00 – Torneo **9° Memorial Andrea Meucci** – Palestra Comunale Pino Smargiassi
- 18:00 – Presentazione libro *"70 anni di ceramiche"* di A. Ciarrocchi – Curia Vescovile
- 20:00 – Apertura Locande
- 22:00 – **Concerto Lorelana Bertè** – Area Verde di Via E. Berlinguer



Domenica 21/09

- 07:00-13:00 – **7° Memorial Alessandro Panichelli** – Piazza Matteotti
- 20:00 – Apertura Locande
- 21:00 – Estrazione **Tombola Cittadina** – Piazza Matteotti
- 22:30 – **Spettacolo Pirotecnico** – Anfiteatro Falerii Veteres

L'angolo del poeta

*A tombola, più che andro è n'occasione
pe' festeggia Giovanni co' Marciano
pe' rivedè giù 'n piazza le persone,
quì pronte co' 'e cartelle in mano.
'O cartellò de legno è sempre quello
co' i numeri perfetti scritti in nero,
sarà un po' vecchio, ma è sempre bello,
o guardi fisso e pensi: io ce spero!
Poi se 'ncomincia, se va pe' la cinquina:
te 'rrabbi si te scappa quello doppio,
fai lo stesso si te scappa quello prima,
-Forza smucina, te pijasse 'n corpo!*

A tombola giù 'n piazza

Alessandro Soli, 5 Settembre 2005

*E' stata fatta la cinquina,
ce speravi e te dispiace un po',
guardi fiducioso l'ottantina:
-Mò co' a tombola, me rifò!
Hanno fatto pure tombola, che jella,
mò c'è rimasto solo tombolino,
quasi quasi vorresti buttà via 'a cartella,
poi ce ripensi e butti via 'o stecchino.
Poi a condanna, senti 'no strillo de quarcuno,
'a gente che se move da lundano,
te 'ncazzi perché 'nnavi pe' uno
evviva Giovanni co' Marciano.*

Pizze senza glutine
Pizze tonde e al taglio
Sala con tavoli
Cortile esterno

PIZZERIA
Fausta e Luciano

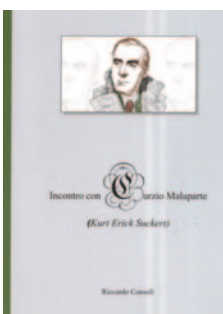
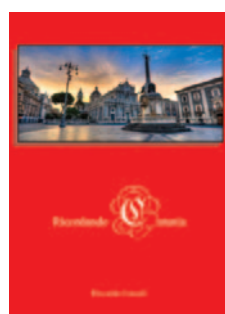
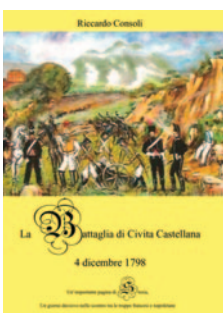
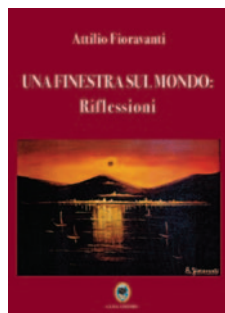
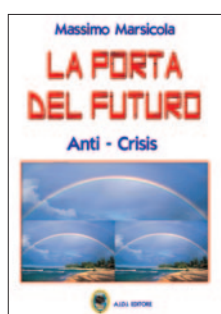
www.pizzeriafaustaeluciano.it



Viale degli Eroi, 44 - FABRICA DI ROMA (VT). Tel. 0761.569765. Chiuso il lunedì

Le collane di Campo de' fiori

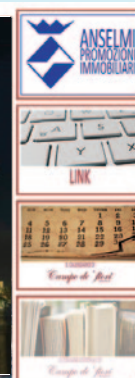
Tutti i libri editi dall'A.I.D.I Per info e acquisti:
info@campodefiori.biz o 328.3513316 (anche WhatsApp)

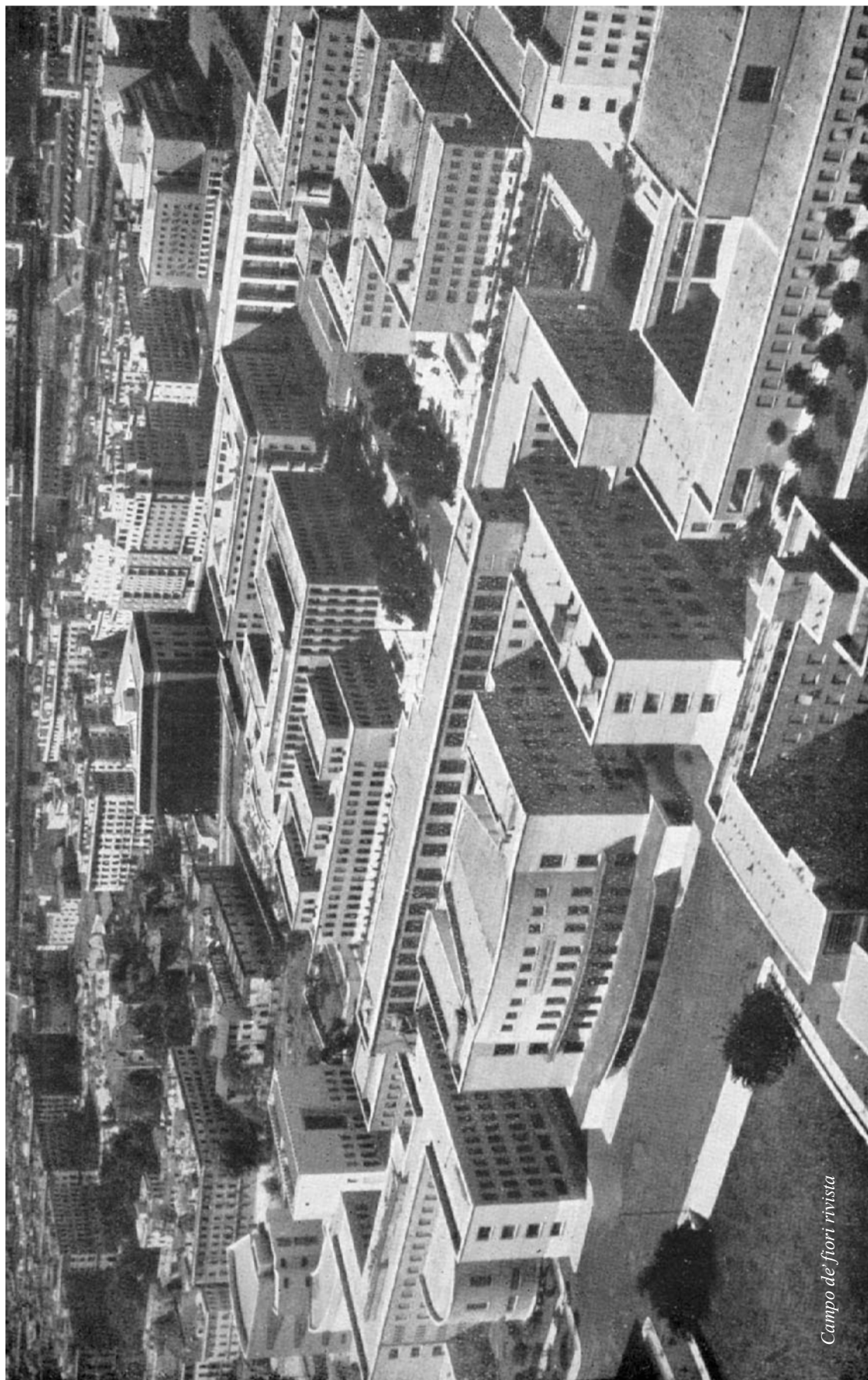


E' ancora disponibile
il bellissimo libro
fotografico di
Pasquale Mancini
intitolato
**"Civita Castellana
com'era.
Storia fotografica
della mia città"**
presso l'Edicola
di Gianna Coracci
in Piazza della
Liberazione e presso
la cartoleria L'Idea
di Donatella Eugeni
in Via Francesco
Petrarca a Civita
Castellana.
NON PERDETELO!!!

CAMPO DE' FIORI
E' ANCHE ON LINE SUL SITO
www.campodefiori.biz

Resta sempre aggiornato tramite
i nostri canali social.
Metti il tuo "Mi piace" e
"Segui" se non lo hai ancora fatto!

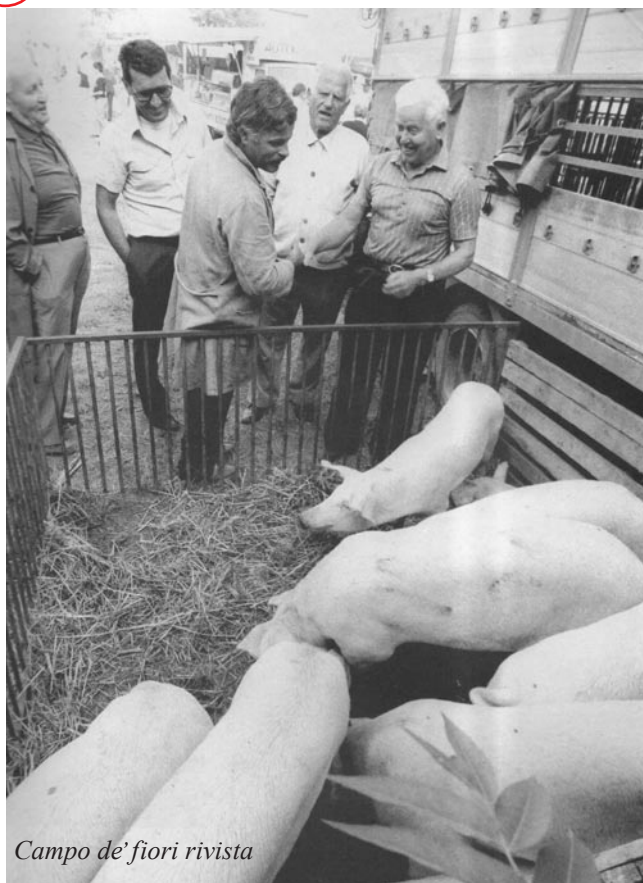




Campo de' fiori rivista

Roma. Anno 1938. Veduta aerea della Città Universitaria, da poco ultimata. L'opera fu fortemente voluta da Benito Mussolini. L'area prescelta fu un quadrilatero nel Quartiere Tiburtino, sito lungo viale Regina Margherita e nelle adiacenze di altri complessi già esistenti: la Basilica di San Lorenzo, il Cimitero del Verano e, in più stretta relazione con l'università, il Policlinico Umberto I. Fu inaugurata il 31 marzo 1935, alla presenza del re Vittorio Emanuele III. Tuttavia, già nel 1936 si pensava a integrare il progetto originario con alcuni nuovi edifici, ma questi propositi furono attuati solo in minima parte.

Foto di pubblico dominio tratta da wikipedia.org



Campo de' fiori rivista

*Civita Castellana. Fine anni '70.
Tradizionale fiera di merci e bestiame in occasione delle
Feste Patronali dei SS. Giovanni e Marciano.*



Campo de' fiori rivista

*Civita Castellana. Anni '70.
Da sx Gabriella Germani insieme a due sue amiche.*



Campo de' fiori rivista

*Civitonici emigrati in Venezuela.
Caracas - Anno 1959. Da sx: Giuseppe Sedan, Assunta D'Antoni ed Ermanno D'Antoni.*

Campo de' fiori rivista



Civita Castellana. Fine anni '40.
Da sx: Jolanda Alessandrini, Luigia Bergamasco e
Oliva Alessandrini, sotto l'orto dell'orfanotrofio
di Via delle Piaggie.

Campo de' fiori rivista



Giovani civitonici a Copenaghen. 10 Agosto 1975.
Davanti da sx: Maurizio Conti, Giuseppe Fantini e Pino
Smargiassi. Dietro, al centro: Giorgio Cimarra .
In piedi: Amerigo Tomei.

Campo de' fiori rivista



Civita Castellana. Scuola elementare. Anno 1967. In piedi da sx: Ernesta Mattei, Rita Carosi, Catia Pontoni, Eleonora
Frate, Angela Pupi, Rossella Cima, Patrizia Testalepre, Daniela Smargiassi, Piero Grassi, Maestro Silei, Antonio
Menichelli, Valentino Mazzilli. In basso da sx: Giancarlo Munzi, Franco Angeletti, Sergio Alessandrini, Mario Bruzziches,
Antonio Romitelli, Adriano Lai, Sergio Massaini, Augusto Calisti, Massimo Lazzari. (Foto di Antonio Menichelli)



Campo de' fiori rivista

Fabrica di Roma. Fine 1800.

Gruppo di persone in posa davanti alla Fontana Nuova, alimentata dalle acque sorgive dei Salvani, costruita dopo che la Fonta Secca era diventata insufficiente per l'abbisogna della popolazione, anche a causa del calo idrico della portata.



Campo de' fiori rivista

Fabrica di Roma - fine anni '70. Francesco Sperandio (secondo da sx) a cena con alcuni impiegati della BNL



Campo de' fiori rivista

Fabrica di Roma. Metà anni '70. Fabrizio e Serenella Fasanari



Campo de' fiori rivista

Corchiano. Metà anni '50. Barberia Ridolfi. In piedi da sx: Bruno Petrucci, Agostino Crescenzi, Dionino Crescenzi e Rodolfo Ridolfi, titolare dell'omonima barberia. Foto archivio Vincenzo Ridolfi Valentini.

*Roncinglione.
Maggio 1961.
Processione per le vie del centro storico
in occasione del
II Congresso Eucaristico Diocesano.
Foto archivio Claudio Mezzanotte.*



Campo de' fiori rivista

Inviateci **le vostre vecchie foto**
da pubblicare tramite
e-mail all'indirizzo
info@campodefiori.biz
o tramite **WhatsApp**
al **328.3513316**
oppure potete recarvi
in **redazione** a Civita Castellana
in **Via Giovanni XXIII, 59**,
saranno scansionate
ed immediatamente restituitevi.

**LAVORO
CERCO**

- CERCO LAVORO per pulizie domestiche o assistenza ad anziani ad ore (orario diurno). Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 388.1841682
- CERCO LAVORO per pulizie domestiche ad ore. Tel. 348.3747698
- CERCO LAVORO per pulizie in ufficio, badante giorno e notte o ad ore. Zona Civita Castellana - Soriano Nel Cimino. Tel. 389.1470535
- CERCO LAVORO come cat sitter zona Fabbrica di Roma, Civita Castellana, Corchiano. Ottima esperienza. Contatto: 3270456948
- CERCO LAVORO come muratore, manutenzione giardini, traslochi, svuota cantine e case. Disponibilità tutti i giorni. Tel. 327.6646060.
- CERCO IMBIANCHINO per lavoro di tinteggiatura in varie stanze. Max serietà. Tel. 351.7360727.
- CERCO SIG.RA ITALIANA PER PULIZIE domestiche ad ore per persona anziana. Zona Civita Castellana. Tel. 0761.515321.
- CERCO LAVORO per pulizie in ristoranti, uffici e domestiche. Tel. 3297356529.
- CERCO LAVORO per pulizie domestiche, in uffici o ristoranti o come lavapiatti. Tel. 351.2105779.
- CERCO LAVORO come badante part-time mattina o pomeriggio. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 327.3532198.
- CERCO ESTETISTA E PARRUCCHIERA per gestione centro estetico già attrezzato a Castel Sant'Elia in Via Civita Castellana. Tel. 339.8738680.
- CERCO LAVORO come badante orario diurno o orario notturno. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 320.8061409.
- CERCO LAVORO per pulizie domestiche o lavapiatti e pulizie in ristorante. Già con esperienza. Tel. 331.2006689.
- CERCO LAVORO come badante o orario diurno o h24. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.2156017.
- DONNA ITALIANA cerca lavoro come assistente a persone anziane autosufficienti in orario diurno, o come baby sitter o commessa. Automunita. Già con esperienza. Tel. 327.2640761
- CERCO LAVORO di giorno o orario prolungato per assistenza anziani o per pulizie, stiratura. Referenziata. Zona Fabbrica di Roma. Tel. 388.1839904
- RAGAZZO DI 40 ANNI, persona seria e educata, cerca qualsiasi tipo di lavoro, anche a chiamata...lavori domestici, pulizie, giardinaggio, taglia erba, muratore, autista, accompagnatore, lavori agricoli e qualsiasi altro tipo di lavoro zona civita castellana e vicinanze. Disponibilità, pomeriggio da lunedì a venerdì, sabato e domenica tutto il giorno...mi offro anche come svuota cantine, sgomberi e traslochi in tutta la zona ... Massima serietà. Tel. 328.2409520
- CERCO LAVORO come addetta alle pulizie in fabbrica ceramica o lavanderia, o come badante ad ore e giorno e notte, oppure per pulizie domestiche, lavapiatti e aiuto cuoco in ristoranti. Tel. 388.8325529
- LAUREATA IN ECONOMIA con Master in Finanza e conoscenza delle lingue inglese, francese, italiano e arabo (madrelingua), già con esperienza come Responsabile finanziario, cerca lavoro nel settore. Disponibile anche per lavori nel campo della ristorazione o come assistente anziani (in orario diurno). Tel. 353.3848610
- CERCO LAVORO come badante ad ore. Zona Faleria. Tel. 320.3735619
- CERCO LAVORO di pulizie domestiche o nei ristoranti, lavapiatti, baby-sitter. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.4631224
- SIG.RA ITALIANA 54ENNE cerca lavoro come aiuto sgreteria od aiuto ufficio, part-time o qualche ora settimanale. Zona Fabbrica di Roma. Max serietà. Miti pretese. Iscrizione collocamento mirato. Tel. 338.7283206
- CERCO LAVORO come compagnia e assistenza anziani ad ore o tempo prolungato, già con esperienza. Patentata. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 388.1839904
- CERCO LAVORO come dog-sitter. Sono un ragazzo di 26 anni e ho esperienza con animali. Per contatti 391 457 5217 tramite Whatsapp. Mirko
- CERCO RAGAZZA PER PULIZIE nel fine settimana, a chia-

mata, in appartamento privato. Zona Civita Castellana. Tel. 329.7851763

- CERCO LAVORO come barrista o lavapiatti, già con esperienza nel settore ristorazione. In possesso di diploma di maturità posso lavorare anche come segretaria. Possibilmente lavoro part-time. Tel. 389.9449930.
- RAGAZZA DI FEDE, nazionalità italiana, cerca lavoro serio come badante convivente. Già con esperienza. Livello CS. Zona Viterbo e Provincia. Tel. 348.7255385.
- CERCO ALVORO come badante giorno e notte. Già con esperienza. Zona Civita castellana, Corchiano, Fabbrica di Roma, Rignano Flaminio. Tel. 388.4261307.
- CERCASI DONNA PER PULIZIE di casa, zona Carbognano. Tel. 351.7360727
- RAGAZZA cerca lavoro come badante sia giorno e notte che ad ore. Già con esperienza. O per pulizie domestiche. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 353.4630166
- CERCO LAVORO come badante giorno e notte, già con esperienza. Zona Civita Castellana e dintorni. Tel. 331.2589609.

OFFRO

- ULTIMO ANNUNCIO: TRASLOCHI e/o SGOMBERI, nonché pulizia canne fumarie, eseguiamo subito e ovunque a prezzi interessanti. Solo se veramente interessati lasciare sms con vs recapito ai seguenti numeri: 327. 8903584 / 333.8417059
- LAUREATA IN LINGUA SPAGNOLA impartisce ripetizioni di lingua spagnola. Tel. 348.3747698
- PROFESSORE DI LETTERE impartisce ripetizioni anche di gruppo di italiano, storia, storia dell'arte. 10,00€/ora. Massima serietà e professionalità. Tel. 346.8728470
- INSEGNANTE DI MATEMATICA, residente a Civita Castellana, con esperienza pluriennale, impartisce lezioni di matematica, fisica, disegno tecnico, scienza e tecnica delle costruzioni, a qualsiasi livello. Tel. 349.7067512.
- LEZIONI PRIVATE INDIVIDUALI on line e/o in presenza, di materie scientifiche, umanistiche e lingue per studenti di ogni grado d'istruzione. Disponie per aiuto compiti e recupero debiti formativi. Massima serietà. Tel. 349.4249055.
- SEGRETERIA in smart working o a chiamata offresi per organizzazione documentazione, agenda e presa appuntamenti clienti/fornitori, nonché gestione pratiche amministrative. Contattare Eleonora 351.5058976
- FALEGNAME IN PENSIONE, capace ed economico, con laboratorio proprio, fa manutenzione, ripara, restaura o realizza da nuovo armadi, cucine, porte, etc. Tel. 339.6006710

**VEICOLI
VENDO**

- MOTO D'EPOCA KAWASAKI 900 Z1A del 1975, con 26.860 km, tenuta ottimamente. Vendo. Astenersi perditempo. Tel. 349.4204763
- HYUNDAI I10 anno 2011 km 120.000. Cinta distribuzione rifatta a km 114.000. Vendo € 4.100,00. Tel. 339.1695247.

CERCO

- CERCO CICLOMOTORE 50 cc. Tel. 339.5700673.
- CERCO CAMPER anche da riparare. Pagamento contanti cellulare 328.5694458 Adriano

**OGGETTISTICA/HOBBISTICA/ COLLEZIONISMO
VENDO**

- CEDO GRATUITAMENTE n. 6 annualità complete (dal 2018 al 2023) della bellissima rivista "Il Carabiniere". Francesco 338.3487224
- MONETE EGITTO e altre monete anni '50/'60 provenienza Italia, Stato del Vaticano, San Marino. ACCENDINO COMMEMORATIVO dello Sbarco in Normandia. MINI ASSEGNI da collezione, varie banche. Vendo. Tel. 0761.515588/330.311000

**CERCO**

- CERCO CARTOLINE storiche in bianco e nero della provincia di Viterbo in generale. Tel. 339.8081305
- FOTO ORIGINALI antiche (fino anni '50) di Soriano Nel Cimino (Viterbo). Acquisto con pagamento contanti. Tel. 349.3502726
- LIBRI DI LETTERATURA, saggistica, arte, antichi. Anche intere

biblioteche. Pago subito e in contanti. Tel. 3398090424.

ABBIGLIAMENTO/SPORT

VENDO

- DISPONIBILITA' DI SALE ANCHE ATTREZZATE per attività fisica e sportiva per ogni tipo di disciplina indoor - affittasi anche ad ore. Prezzo da concordare. Tel. 338.3380764 - blufit-nesssr@libero.it

- ABITO DA SPOSA Pronovias collezione 2024. Nuovo con cartellino ed imballo originale. Taglia 40/42. Il corpetto dell'abito ha una scollatura diritta, decorato con pizzo. La gonna, di chiffon con spacco laterale, cade morbida lungo i fianchi. Info 339.7759780

- BICICLETTA NUOVA, mai usata, Atala Country, colore blu, vendo causa inutilizzo, metà prezzo del suo valore reale, Euro 140,00. Tel. 335.8433795

- APPARECCHIO vibrante per rassodare il corpo - Cyclette, peso max 110 kg - Attrezzo per rassodare braccia e gambe. Vendo € 100,00 cadauno. Francesca 0761646009 / 3246120888 / 0761646128



ARREDAMENTO

VENDO

- COMO' LUIGI XV, fattura postuma, altezza 80 cm, larghezza 103 cm, profondità 40 cm. Vendo € 3.000,00. Tel. 346.8728470.
- SALA ANNI '40 IN MOGANO e cornici in ebano con piani di cristallo + tavolo da 8 posti in noci con 7 sedie + tavolo da gioco stile Liberty + servante particolare + tavolo da 6 posti in noce nazionale completo di 6 sedie. Il tutto di ebanisteria. Vendo. Tel. 338. 1320267.

- DIVANO LETTO 2 posti, in pelle, seminuovo. Vendo € 500,00 trattabili. Tel. 328.9264957

- LETTO SOPPALCATO da una piazza e mezza, con materasso ortopedico altro 25 cm. Tutto nuovissimo, mai utilizzato, visionabile a Fabrica di Roma. Vendo € 500,00. Tel. 329.4690778

- ARREDO PER UFFICIO composto da 4 grandi scrivanie complete di cassettiere con mobili di varie misure, e sedie ufficio. Buone condizioni. Vendo € 600,00 trattabili. Tel. 348.5580869



VARIE

VENDO

- CERCHI A 5 BULLONI per Opel Meriva, usati + gomme per gli stessi cerchi dimensioni 185/60/R15. Tel. 388.9954665

- MOBILI, SERBIZI DI STOVIGLIERIA - BIANCHERIA NUOVA etc. Vendo sia in blocco che separatamente causa sgombero immobile. Tel. 349.4204763

- UVA DA VINO di diverse qualità: BIANCA Malvasia di Candia e Trebbiano e NERA Sangiovese e Montepulciano. Zona coltivazione, raccolta e ritiro: Corchiano. Info 338.4024736

- SERVIZIO IN PORCELLANA pregiato, integro, di fione 1800, firmato S.A.R. Rosental, composto da caffettiera e 6 tazzine. Vendo € 300,00. Tel. 346.8728470

- DIPINTO SU TAVOLA cm 50x34 con soggetto antico borgo di campagna. firmato E.Q.Santi. vendo € 100,00 + OLEOGRAFIA su tela cm 59x79 del 1880, raffigurante S. Filippo Neri con i Principi Massimo. Vendo € 1.500,00 + LITOGRAFIA acquerellata a mano, cm 40x30, firmata Paolo De santi P.D.A. Vendo € 400,00 + DUE ACQUERELLI fine Ottocento cm 27x21 firmati Lusa de Cardenas. Vendo € 250,00. Tel. 346.8728470.

- TETTOIA rimessa autovettura. Dimensioni: larghezza 1313 mm - lunghezza 776 mm - altezza 345 mm. Ottime condizioni, pari al nuovo. Vendo € 70,00. Tel. 339.2629379

- GOMME PIRELLI SOTTOZERO, termiche invernali coppia 235.40.18 e coppia 255.45.18. Percorsi solo 400 km, praticamente nuove. vendo per cambio auto (erano montate su Porsche). PERCORSI SOLO 400 KM. PRATICAMENTE NUOVE, VENDO PER CAMBIO AUTO (erano montate su Porsche) anche separatamente ad euro 250,00 a coppia. Vero Affare! Tel. 335.8433795

- CERCHI BMW da 18. Quattro. Praticamente nuovi, vendo per cambio auto. Euro 300. T.3358433795

CERCO

- PERSONA che sappia aggiustare orologio a pendolo funzionante ma che ha le suonerie e le fasi lunari 'incastate'. Francesca 0761/568665.

ELETRONICA/ELETTRODOMESTICI

VENDO

- FRIGGITRICE AD ARIA mai utilizzata. Vendo. Tel. 0761.51588/330.311000

- RADIO ANNI '50. Funzionante. Vendo a d € 100,00. Tel. 330.311000

- RADIO D'EPOCA di cui una delle due funzionante. vendo. Tel. 0761.515588



CERCO

- Cerco smartphone e computer anche non funzionanti. Tel. 346.8918967

ATTENZIONE: Le inserzioni dovranno essere presentate solo tramite il coupon sotto riportato (anche in fotocopia). Non verranno pubblicati annunci anonimi.

ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI PER PRIVATI

a pagamento per ditte o società- Cedola da ritagliare e spedire L'annuncio sarà ripetuto per 3 uscite, salvo diversa decisione della redazione

Compilate qui il vostro **annuncio gratuito** e speditelo in busta chiusa a **Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)**, o tramite e-mail a **info@campodefiori.biz** o tramite WhatsApp al numero **328.3513316**

(scrivere in stampatello e senza abbreviazioni)

.....
.....
.....

Gli annunci gratuiti sono esclusivamente riservati a privati. Campo de' fiori non è responsabile per la qualità e la veridicità delle inserzioni, non effettua commerci e non riceve provvigioni. A garanzia dei lettori, Campo de' fiori si riserva il diritto di NON PUBBLICARE annunci non conformi al presente regolamento o che, a suo insindacabile giudizio, risultino non chiari o che possono prestarsi ad interpretazioni equivocate. Gli inserzionisti prendono atto che, a richiesta dell'Autorità Giudiziaria, Campo de' fiori fornirà tutte le notizie riportate con la presente cedola. Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "tutela dei dati personali".

COMMITTENTE: NOME.....COGNOME.....Via.....

Città.....Tel.....Firma.....



Ariete Questo è il mese della riorganizzazione, sia interiore che pratica, in cui sarà però necessario riconoscere i propri limiti per muoversi con maggiore lucidità. Avete bisogno di trovare un ritmo più sostenibile nella vostra quotidianità e capire ciò che conta davvero. Confrontarvi con gli altri può essere utile, ma è importante anche ascoltare e capire voi stessi.



Gemelli Settembre si porta dietro delle decisioni importanti, prima di tutto sulla direzione che vorreste dare alla vostra carriera e, di conseguenza, anche sulle basi che vi servono a sentirvi sicuri per un eventuale cambiamento. Non dimenticate l'importanza di avere momenti in cui staccare. Iniziate a costruire un nuovo stile di vita più coerente e meno dispersivo.



Leone Settembre vi invita a guardare con più attenzione alle risorse di cui disponete, perché potreste avere molto più di quanto pensiate. Organizzatevi meglio, evitate sprechi e ottimizzando gli sforzi. C'è ancora da lavorare sul senso di insicurezza che vi accompagna. Imparando a guardare bene alle proprie competenze si può riuscire, forse, a vivere meglio.



Bilancia Dovrete misurarvi con i vostri limiti. Ascoltare i momenti di stanchezza è un atto di responsabilità verso voi stessi. Può essere utile riordinare le vostre priorità del momento. È importante riuscire a ritagliarvi spazi di riposo e cura, con abitudini che rispondono ai vostri bisogni. State riacquistando fiducia in voi stessi e questo vi darà grandi soddisfazioni.



Sagittario E' il momento di lasciarsi il passato alle spalle. Stanno emergendo tante nuove idee e progetti, soprattutto sul lavoro e forse è giusto lasciar loro spazio. È importante non ripetere vecchi schemi se volete vedere un cambiamento. Parlare con altre persone e confrontarvi può essere molto utile a mettere meglio a fuoco le idee che avete in testa ed attuarle.



Acquario Vi state accorgendo che crescere significa anche imparare a chiedere e accettare supporto. Non tutto si può fare contando solo sulle proprie risorse, per questo aprite il dialogo con gli altri e costruite degli accordi chiari e ben definiti. Diventate consapevoli del fatto che affidarsi agli altri non è una debolezza, è più un passo verso una maggiore solidità.



Toro Mese centrale per i rapporti, in cui cercare chiarezza e, forse, fare anche una selezione, che vi porta a riconoscere che alcune amicizie non rispecchiano più chi siete diventati. Dovete bilanciare piacere e doveri, senza sacrificare ciò che vi fa stare bene: non abbiate paura di mostrare le vostre passioni: non dovete accontentare gli altri, ma imparare a raccontarvi.



Cancro Si aprono nuove prospettive che vi invitano a guardare il mondo con occhi diversi. Negli ultimi anni avete messo in discussione molte convinzioni, ora si tratta di consolidarle. Riorganizzate la vostra routine per renderla più gestibile e trovate momenti da trascorrere tra amici, con conversazioni stimolanti. Avete nuovi interessi, ma serve anche tranquillità.



Vergine Questo mese mette al centro le relazioni e vi insegna a guardarle senza filtri. Potrebbero riemergere tensioni che in passato avete scelto di ignorare pur di mantenere l'equilibrio. Parlate apertamente per proporre soluzioni concrete. È tempo di prendere delle decisioni: ci sono rapporti che vanno ricostruiti, altri consolidati, altri ancora lasciati andare.



Scorpione Settembre è il mese in cui togliere le maschere. Potreste non sentirvi ancora del tutto liberi di esprimere certi lati di voi. Coltivate nuove connessioni, a circondarvi di contatti stimolanti e che possono aiutarvi a vedere le cose da prospettive diverse. E se ci fossero dei ruoli in cui vi siete inscatolati? Sono proprio gli amici a offrire delle riflessioni illuminanti.



Capricorno Settembre si prospetta come un mese di apprendimento e ricerca: le domande contano più delle risposte immediate. Iniziate a notare delle lacune che vorreste colmare, quindi siete in cerca di stimoli e informazioni per approfondire temi e argomenti che vi interessano. Abbiate coraggio a intraprendere nuovi percorsi e strade, è il momento giusto.



Pesci Questo è un mese decisivo in cui accettare i cambiamenti fatti e quelli che ancora stanno avvenendo. Avete dovuto gestire molte situazioni in autonomia e, nel processo, siete maturati tanto. Prendervi le vostre responsabilità non significa solo esserci per gli altri, ma imparare anche a coinvolgerli nella vostra vita. Non solo dare, anche ricevere non fa male.

ABBONATI A CAMPO DE' FIORI - CARTOLINA DI ABBONAMENTO ANNUALE

☐

Desidero abbonarmi a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00

I miei dati

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Città _____ Prov. _____ Tel. _____

☐

Desidero regalare l'abbonamento a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00

Il regalo è per:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Città _____ Prov. _____ Tel. _____

effettuerò il pagamento tramite bollettino su c/c postale n. 42315580 intestato ad Associazione Accademia Internazionale D'Italia - Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). E' necessario, successivamente, spedire questa cartolina con allegata copia del bollettino postale, debitamente pagato, a Campo de' fiori rivista - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT) o per e-mail a info@campodefiori.biz. In alternativa, è possibile effettuare il bonifico al seguente IBAN: IT78 T076 0114 5000 0004 2315 580. L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi momento dell'anno.

Data _____ Firma _____

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "Tutela dei dati personali". Titolare del trattamento dei dati è Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)

Data _____ Firma _____

Garanzia di riservatezza per gli abbonati. Si garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo all'editore. Le informazioni custodite nell'archivio di Campo de' fiori verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il giornale e gli allegati, anche pubblicitari (legge 675/96 tutela dati personali).



ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT)
Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it
Facebook e Instagram: Anselmi Immobiliare

LA "PRIMA" IMMOBILIARE! DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO!

CESSIONE

Civita Castellana

Via Mazzini - CEDESI ATTIVITA' DI PROFUMERIA, COSMETICA, ALTA BIGIOTTERIA, ACCESSORI, PELLETERIA, VALIGERIA.
Ottima opportunità lavorativa!

Via Flaminia - CEDESI LABORATORIO DI STAMPI IN GESSO. Pacchetto clienti consolidato. Fatturato interessante.

Via di Corte - CEDESI AVVIATISSIMA ATTIVITA' DI PANIFICIO, PASTICCERIA, PICCOLA GASTRONOMIA.

AFFITTO

Civita Castellana

Via Rio Cruè. Magazzino di 236 mq al piano seminterato, composto da un unico ambiente, comprensivo di ufficio e servizi. Doppio ingresso. Comodo per carico/scarico.



Cittadella della Salute.

Locale commerciale di 220 mq circa al P. terra con servizi. Tre ampie vetrine. Ottima posizione. Massima visibilità.

Via Flaminia (Borghetto).

Locale commerciale di 150 mq con servizi e predisposizione per laboratorio + ampio terrazzo a livello di uso esclusivo.



Via Garibaldi. Locale commerciale di 30 mq e possibile aggiunta di ulteriore metratura per magazzino.

Via del Forte. Locale commerciale al piano terra di 60 mq, con wc e cantina.

Via delle Fontanelle. Piazzale di 3.000 mq, recintato e con cancello, fronte strada. Possibilità di allacci acqua e energia elettrica.

Via Garibaldi. Monolocale di 25 mq circa ristrutturato, in palazzina signorile.

Via della stazione (Borghetto). Appartamento al 1° piano di 70 mq ammobiliato

Corchiano

Via Borgo Umberto. Capannone di 200 mq circa per vari usi, con doppio ingresso, servizi e terreno circostante di 2.000 circa. Possibilità di frazionamento

VENDITA

Civita Castellana



Via di Celle. Casale da ristrutturare di 130 mq circa + 50 mq di magazzini e terreno circostante di 8.600 mq circa. Posizione panoramicissima

Via Mazzini. Locale commerciale due livelli: P.T.

85 mq con doppia vetrina fronte strada e cortile antistante di 30 mq; P.S. 135 mq circa con servizi e ingresso indipendente. Comunicanti.

PREZZO RIBASSATO



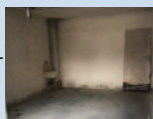
Centro Commerciale "La galleria" -

Via Mons. Tenderini.

Locali commerciali e uffici/studi professionali di varie metrature.



Via Ugo La Malfa. Garage di 16 mq circa al Piano interrato. Accesso agevole. Ingresso da cancello elettrico



Cittadella della salute. Locale commerciale di 500 mq al P.T. in vendita o in locazione con possibilità di frazionamento.

Fabrizia di Roma

Via Fontanasecca. Villa unifamiliare di 200 mq circa con giardino. Predisposta per 2 abitazioni.



Parco Falisco. Locale commerciale su due livelli, con doppi servizi e canna fumaria. Possibilità di locazione!

Parco Falisco. Lotto edificabile di 1.000 mq circa per sviluppare circa 130 mq di abitazione

Faleria



Piazza San Nicola. Appartamento di 40 mq al 1° P. composta da soggiorno con angolo cottura, cameretta e bagno.

Castel Sant'Elia

Via Civita Castellana. Terreno pianeggiante di 3 ha circa con piccolo rudere e bosco ceduo. Ideale per coltivare nocciole

Campo de' fiori ogni mese è distribuito gratuitamente nelle edicole, nelle stazioni e nelle principali attività commerciali di Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Vignanello, Valeriano, Canepina, Vasanella, Soriano Nel Cimino, Vitorchiano, Bagnaia, Viterbo, Montefiascone, Carbognano, Caprarola, Ronciglione, Sutri, Capranica, Cura di Vetralla, Blera, Monte Romano, Tarquinia, Civitavecchia, Orte, Gallese, Magliano Sabina, Collevicchio, Tarano, Torri in Sabina, Calvi nell'Umbria, Stimigliano, Poggio Mirteto, Otricoli, Narni, Terni, Amelia, Nepi, Castel Sant'Elia, Monterosi, Anguillara Sabazia, Trevignano, Bracciano, Canale Monterano, Mazzano, Campagnano, Sacrofano, Olgiata, Faleria, Calcata, S.Oreste, Nazzano, Civitella San Paolo, Torrita Tiberina, Rignano Flaminio, Morlupo, Castelnuovo di Porto, Riano, Ostia, Nettuno, Anzio, Fregene. A Roma nei teatri, nei migliori alberghi e locali, sui taxi e in tutte le stazioni METRO. Spedito a tutti gli abbonati in Italia e all'estero, inviato ad Istituzioni Culturali e sedi Universitarie italiane e straniere, a personaggi politici, della cultura, dello sport e dello spettacolo.

Per diventare punto di distribuzione della rivista, contattare il numero 328.3513316 o scrivere a info@campodefiori.biz



ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT)

Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it - www.campodefiori.biz



Anselmi Immobiliare

SE HAI UN IMMOBILE DA VENDERE O AFFITTARE AFFIDATI ALLA PROFESSIONALITA', ALLA SERIETA' ED ALL'ESPERIENZA DELL'AGENZIA IMMOBILIARE ANSELMI!

- VALUTAZIONE GRATUITA
- VALORIZZAZIONE FOTOGRAFICA
- MIGLIORE PUBBLICIZZAZIONE
- CLIENTELA GIA' SELEZIONATA



PROPONE UNA SELEZIONE DI IMMOBILI IN VENDITA

CIVITA CASTELLANA



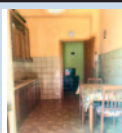
Via Garibaldi. Proponiamo in VENDITA attività di MACELLERIA, ALIMENTARI, PICCOLA GASTRONOMIA ben avviata e con incassi interessanti. Locale di 130 mq fronte strada.

Via della Repubblica. Cedesi avviata attività di bar - bistrot. Posizione centrale con massima visibilità. Vicinanze uffici, attività commerciali, stazione. Parcheggio antistante



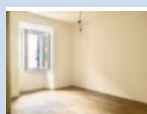
Piazza Pertini. Cedesi consolidata e fiorente attività di bar, bistrot, pasticceria. Locale moderno e raffinato con ampio spazio esterno coperto e laboratorio attrezzatissimo. Parcheggio

Via della Stazione - Fraz. Borghetto. Appartamento di 100 mq circa al piano terra, composto da ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno + magazzino + ripostiglio + 2 posti auto coperti e 2 posti auto scoperti



Via Porta Lanciana. Palazzetto terra cielo di 110 mq su 3 livelli, composto da soggiorno con angolo cottura e camino, salone, 2 letto, 2 bagni, terrazzino panoramico. Ristrutturato!

Corso B. Buozzi. Cedesi storica ed aviatissima attività di bar, gelateria artigianale, gastronomia. Ottima posizione. Clientela fidelizzata. Prezzo vantaggioso!



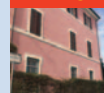
Via 7 Fratelli Cervi. Appartamento al 1° P. di 85 mq circa, completamente ristrutturato e inserito in palazzina con lavori di Superbonus appena ultimati, compresi pannelli solari

Via Ugo Bassi. Abitazione indipendente al 1° piano di 120 mq circa + mansarda di 70 mq circa + garage/taverna di 60 mq circa + giardino

PREZZO RIBASSATO



PREZZO RIBASSATO



Via Roma. In palazzetto prestigioso, proponiamo appartamento al 1° piano di 70 mq circa composto da ampio ingresso, cucinino e soggiorno con balcone, camera, bagno.

Via di Corte. Appartamento di 190 mq da ristrutturare al 3° piano di un prestigioso palazzo nobiliare del 1500. Ideale anche da adibire a struttura ricettiva.



Via Terni. Villetta di 130 mq divisa in due unità abitative su un unico livello, con cortile. Recentemente ristrutturata

Via della Tribuna. Locale di 25 mq circa al P.T. con servizi. Ideale anche per studio professionale. A pochi passi da P.zza Matteotti.



FABRICA DI ROMA

FALERI. CEDESI ATTIVITA' DI EDICOLA, CARTOLIBRERIA, ARTICOLI DA REGALO, IGIENE CASA E PERSONA, COSMESI E PROFUMERIA, SERVIZIO PAGAMENTO BOLETTE, RICARICHE TELEFONICHE, FOTOCOPIE E STAMPE, INVIO E RICEZIONE E-MAIL. POSSIBILITA' DI AMPLIAMENTO.



Via Variana. Palazzetto terra cielo composto da garage di 80 mq circa al P.T., appartamento di 100 mq circa al 1° P. e appartamento di 80 mq al 2°P. + giardino

Parco Falisco. Locale commerciale di 35 mq circa, ristrutturato e con soppalco, doppi servizi, ripostiglio, veranda. Ampio parcheggio esterno. Possibilità di locazione.



Via Vallerano. Terreno edificabile di 9.400 mq in verde privato, con ampio fronte strada. Ideale per costruzioni ad uso abitativo o capannoni commerciali ed industriali

Località Valle Cupa. Terreno di 1.500 mq circa, recintato, in posizione panoramica.

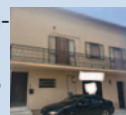


PREZZO RIBASSATO



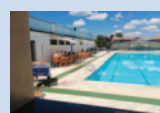
Loc. Scopeto. Rustico ristrutturato di 70 mq circa su 2 livelli, composto al P.t. da soggiorno con angolo cottura, camino e bagno e al P. 1° camera matrimoniale. Veranda e terreno di 2.000 mq.

Via Madonna della Stradella. Abitazione indipendente di 110 mq al 1° P. composta da ingresso, cucina con balcone, sala con balcone, 3 camere, bagno e ripostiglio + sottotetto e terrazzo.



Via Circonvallazione Dalla Chiesa. Appartamento di 90 mq al 2° Piano, composto da cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, terrazzino + garage.

Parco Falisco. Centro sportivo di 10.000 mq con 2 piscine e spogliatoi, 2 campetti da calcio, 1 campo da tennis. Cucina per ristorazione. Ampio parcheggio.



CORCHIANO

Via Roma. Locale commerciale di 50 MQ circa al piano terra con servizi e due ampie vetrine sul fronte stradale. Ideale anche uso ufficio/studio

CALCATA

Via Don Moriggi. Abitazione indipendente con giardino, composta al P.T. da garage con cucinino e servizi; P.1° appartamento di 100 mq circa con ingresso, cucina con camino, sala, 2 camere, bagno, doppio balcone; P.2° mansarda di 70 mq circa allo stato grezzo con doppio terrazzo.

